



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 4 DICEMBRE 2003

N. 142

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2003, n. 961

P.O.R. Puglia 2000-2006. Nomina responsabili delle misure 1.6, 3.6, 3.8, 3.14, 4.16, 4.18, 4.20, 6.4 in sostituzione dei precedenti responsabili.

Pag. 12824

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2003, n. 762

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 24-06-03, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della

Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Alberobello.

Pag. 12825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 3 ottobre 2003, n. 915

Attuazione Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" approvato con D.G.R. n. 584 del 6/05/2003. Approvazione Bando di gara Concorso di idee per la realizzazione Libro di fiabe e impegno di spesa.

Pag. 12827

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 26 novembre 2003, n. 840

Atto Dirigenziale 603/2003. Chiarimenti.

Pag. 12834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 novembre 2003, n. 479

Programma speciale ex art. 12, c. 2, let. B del

D.Lgs. 502/92 "Dipartimento di Knowledge Management e Comunicazione (DKMC). Albo regionale on line dei fornitori ospedalieri". Istruttoria istanze e formulazione elenchi.

Pag. 12851

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 21 novembre 2003, n. 282

Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.L.gs. 152/1999 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni.

Pag. 12868

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 ottobre 2002, n. 59
Approvazione P.U.E. ditta "Nuova D'Elia".

Pag. 11872

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 aprile 2002, n. 30
Approvazione progetto variante sottopasso linea ferroviaria Bari-Nord via S. Spirito.

Pag. 11872

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 aprile 2002, n. 31
Approvazione progetto variante sottopasso linea ferroviaria Bari-Nord via Giovinazzo.

Pag. 11873

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 25 settembre 2003, n. 71
Approvazione variante progetto turistico-alberghiero.

Pag. 11874

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 27 novembre 2003
Indennità d'esproprio.

Pag. 12875

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 28 novembre 2003
Indennità d'esproprio.

Pag. 12876

COMUNE DI CELLE SAN VITO (Foggia)
DECRETO 12 marzo 2003
Occupazione d'urgenza.

Pag. 12877

COMUNE DI CURSI (Lecce)
DELIBERA C.C. 29 settembre 2003, n. 37
Approvazione variante progetto realizzazione frantoio oleario.

Pag. 12879

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DELIBERA C.C. 5 novembre 2003, n. 40
Approvazione Piano di L. "La Madonnina".

Pag. 12880

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 7 ottobre 2003, n. 35
Adeguamento Piano di L. comparto II in zona commerciale.

Pag. 12880

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)
DECRETO 19 novembre 2003, n. 3
Esproprio.

Pag. 12881

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 12882

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione e Neurologia.

Pag. 12889

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Ortopedia.

Pag. 12895

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di Continuità Assistenziale.

Pag. 12901

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Avviso pubblico per formazione graduatorie per incarichi temporanei nel servizio di Continuità assistenziale.

Pag. 12903

E.DI.S.U. BARI
Avviso pubblico per l'iscrizione nell'albo dei professionisti di fiducia dell'Ente.

Pag. 12904

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Pubblico incanto per fornitura di veicoli ed attrezzature per il Servizio Strade.

Pag. 12904

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Pubblico incanto per fornitura materiale per terapie infusionali ed enterali. Revoca.

Pag. 12905

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara gestione centro sociale "Palladino" e centro "Padre Pio".

Pag. 12905

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

Avviso di gara lavori urbanizzazione zona P.I.P.

Pag. 12906

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio energia elettrica nel cimitero.

Pag. 12906

COMUNE DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori di sistemazione percorso pedonale e del muro a mare.

Pag. 12909

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura testi universitari per la biblioteca.

Pag. 12911

I.A.C.P. BARI

Avviso di gara qualificazione per procedura semplificata.

Pag. 12913

ISTITUTO POLIGRAFICO FOGGIA

Avviso di gara qualificazione per procedura semplificata appalti II.pp.

Pag. 12914

AVVISI

AUTORITA'DI BACINO DELLA BASILICATA - POTENZA

Aggiornamento 2003 del piano stralcio di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico - art. 26 delle norme di attuazione. Approvazione.

Pag. 12915

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2003, n. 961

P.O.R. Puglia 2000-2006. Nomina responsabili delle misure 1.6, 3.6, 3.8, 3.14, 4.16, 4.18, 4.20, 6.4 in sostituzione dei precedenti responsabili.

Il Presidente Dr. Raffaele Fitto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinatore dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Con precedenti deliberazioni n. 36 del 30 gennaio 2001, n. 1383 del 5 ottobre 2001, n. 2130 del 23/12/2002 la Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-6, in attuazione dell'art. 8, comma I., lett. a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Completamento di Programmazione.

A seguito di rinuncia e/o trasferimenti è necessario individuare, sulla base delle proposte pervenute dai Settori interessati nuovi responsabili per le

misure 1.6, 3.6, 3.8, 3.14, 4.16, 4.18, 4.20 e 6.4 del POR.

1. Con nota, Prot. n. 1811 dell'11 febbraio 2003, il Dirigente del Settore Ecologia, dr. Luca Limongelli, propone che la Sig.ra Maria Venneri, già responsabile della misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali e ambientali", in quiescenza dal 1/1/2003, venga sostituita dal Sig. Mattia Carbonara (funzionario di categoria D) in servizio, presso l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali.
2. Con nota del 28/10/2002 il dr. Pasquale Milella, responsabile della misura 4.16 Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico" rinuncia all'incarico. Si nomina in sostituzione dello stesso, l'ing. Agostino Caponoece, in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi.
3. Con nota Prot. n. 34/872/FP del 25 febbraio 2003, il Dirigente del Settore Formazione Professionale, dr. Gaetano Volpe, anche a seguito dell'intervenuto trasferimento del Sig. Angelo Manosperta, già responsabile di alcune misure del POR, propone nuovi responsabili di misura per redistribuire equamente i carichi di lavoro secondo il seguente ordine:

Misura	Attuale responsabile	Responsabile da nominare
3.6	SQUICCIARINI Rosanna	MATACCHIONE Grazia
3.8	MEI Iolanda	PATINO Generosa
3.14	LOPERFIDO Giacomo Claudio	DANESE Enrica
4.20	MANOSPERTA Angelo	CHIMIENTI Maria
6.4	TALAMO Maria Pia	DI FONZO Paolo

4. Infine si sostituisce l'ing. Felice Decenvirale, passato ad altro incarico e già responsabile della misura 4.18 "Contratti di Programma" con la dr.ssa Daniela Daloiso, in servizio presso l'Assessorato all'Industria;

Si procede pertanto alla nomina dei suindicati responsabili di misura del POR Puglia.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01:

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo di natura o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto

a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art.4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle proposte dei Settori interessati a seguito di dimissioni, trasferimenti e collocazione in quiescenza di Responsabili di Misura del POR Puglia 2000-6;

- di procedere alle seguenti nomine dei Responsabili di misura del POR Puglia 2000-6 individuando i funzionari come di seguito:

- 1) dr. Mattia Carbonara, in servizio presso l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali è nominato responsabile della Mis. 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali e ambientali";
- 2) ing. Agostino Caponocce, in servizio presso l'Ufficio Genio Civile di Brindisi è nominato responsabile della Mis. 4.16 "Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico";
- 3) sig.ra Grazia Mattacchione, in servizio presso il Settore Formazione Professionale, è nominata responsabile della Mis. 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa";

- 4) sig.ra Generosa Patino, in servizio presso il Settore Formazione Professionale, è nominata responsabile della Mis. 3.8 "Formazione permanente";
- 5) sig.ra Enrica Danese, in servizio presso il Settore Formazione Professionale, è nominata responsabile della Mis. 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro";
- 6) sig.ra Maria Chimienti, in servizio presso il Settore Formazione Professionale, è nominata responsabile della Mis. 4.20 "Azioni per le risorse umane (Settori sistemi industriali, dell'agricoltura, turismo, commercio);
- 7) Sig. Paolo Di Fonzo, in servizio presso il Settore Formazione Professionale, è nominato responsabile della Mis. 6.4 "Risorse umane e società dell'informazione";
- 8) dr.ssa Daniela Daloso, in servizio presso Assessorato all'Industria è nominato responsabile della Mis. 4.18 "Contratti di programma";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di trasmettere a cura dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, il presente provvedimento ai Dirigenti del Settore Ecologia, Turismo, Formazione Professionale, Industria, per la successiva notifica agli interessati;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2003, n. 762

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 24-06-03, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui

all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Alberobello.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreti n. 280/96 e n. 3546/98 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 30 del 24-04-99, del Comune di Alberobello di perimetrazione delle aree per gli interventi ricadenti in "via Barsento e aree contermini".

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione di C.C. n. 30/99, il Comune di Alberobello ha approvato il Programma di recupero Urbano ricadente in "via Barsento e aree contermini" ed ha formulato richiesta di stipula di Accordo di Programma con il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 142/90.

VISTO che con delibera del 30-10-00, n. 1484, la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Alberobello e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un: Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli

strumenti urbanistici, nonchè la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la nota n. 6701/1 del 11-07-02, con cui il Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di G. R. n. 2170 del 23-12-02 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Alberobello in data 24-06-2003 prevista al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34.

VISTO che con nota n. 012446 del 29-08-03 è stata inviata dal Comune di Alberobello delibera di C.C. n. 56 del 30-06-2003, di ratificata dell'accordo di programma.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del "Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. II della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 24-06-03 dalla Regione Puglia e dal Comune di Alberobello e ratificato con delibera di C.C. n. 56 del 30-06-2003.
- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli

effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.

- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero non si inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico.

Bari, li 27 novembre 2003

FITTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 3 ottobre 2003, n. 915

Attuazione Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" approvato con D.G.R. n. 584 del 6/05/2003. Approvazione Bando di gara Concorso di idee per la realizzazione Libro di fiabe e impegno di spesa.

L'anno 2003 addì 03 del mese di ottobre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47.

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi Di Sviluppo Agricolo, Antonio Frattaruolo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dr.ssa Angelica Anglani, responsabile dell'attuazione del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare";

VISTA la legge 5 novembre 1996, n. 578 concernente norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura;

VISTA la Delibera CIPE del 18.12.1996 con la quale viene approvata la ripartizione delle somme per la realizzazione dei programmi interregionali in agricoltura;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n.499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", mediante la quale il Ministero per le Politiche Agricole ha erogato alla Regione la quota di cofinanziamento spettante nell'ambito dei Programmi Interregionali;

VISTO il Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" approvato nella seduta del Comitato Permanente delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali del 9 aprile 1997;

VISTO il riparto tra le regioni a statuto ordinario dei fondi destinati all'attuazione del programma interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" effettuato con diversi decreti ministeriali con i quali è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di Euro 966.597,11;

VISTA la Delibera di G.R. n. 584 del 6.05.2003, esecutiva, con la quale è stata approvata la scheda con le ulteriori attività per la realizzazione del Progetto Regionale di "Comunicazione ed Educazione Alimentare";

RILEVATO che la Regione Puglia ha provveduto ad iscrivere nel bilancio regionale le somme occorrenti per l'attuazione in Puglia del programma in questione;

CONSIDERATO che, fra le iniziative previste dal Progetto Regionale del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" si prevede la realizzazione di un libro di fiabe, rivolto ai bambini dai 4 ai 7 anni, quale strumento che coniughi il piacere e la fantasia della favola con i precetti di una sana e corretta alimentazione;

RILEVATO che, con altra Determina del Dirigente del Settore in corso di esecutività è stata istituita la Commissione per la fissazione dei criteri del bando di gara in oggetto e la successiva valutazione delle proposte che perverranno presso questo Assessorato, composta da 4 membri: Dott.ssa Addolorata Montebello, Preside Istituto Comprensivo di Sammichele, Prof.ssa Angela Scicutella, rappresentante Associazione Consumatori Utenti, Dott.ssa Gabriella Fullone, rappresentante Feder-

consumatori e Dott.ssa Angelica Anglani, referente regionale Programma Interregionale “Comunicazione ed Educazione Alimentare” (con funzioni di Segretaria), presieduta e coordinata dalla Prof.ssa Rosa Bianco Finocchiaro, Coordinatrice Metodologica Nazionale del Programma Interregionale “Comunicazione ed Educazione Alimentare”;

CONSIDERATO che, la suddetta Commissione ha preparato l'allegato bando di gara del concorso di idee ai sensi del D. Lgs. 157/95 per la realizzazione di un libro di fiabe, stabilendo le finalità, l'articolazione, la tempistica e i criteri di valutazione;

RILEVATO che possono partecipare al concorso di idee tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età;

CONSIDERATO che, nello stesso bando sono stati stabiliti i premi: il vincitore che avrà diritto a un premio in denaro dell'importo di Euro 8.000,00 oltre alla pubblicazione e alla distribuzione a cura dell'Assessorato Regionale All'Agricoltura, della sua opera; il 2° classificato avrà diritto a un premio di Euro 6.000,00 e il 3° classificato di Euro 3.000,00 ;

RILEVATO che la stessa Commissione ha stabilito di dare ampia diffusione al bando: oltre che con la pubblicazione nel BURP e nel sito della Regione Puglia, per estratto in tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale, per cui si prevede una spesa di Euro 10.000,00 anche con locandine, che pubblicizzano il concorso, da affiggere nelle scuole, nei supermercati e in quei luoghi particolarmente frequentati dai consumatori e, pertanto si prevede la stampa di n. 2.000 locandine con una spesa di Euro 264,00.

PROPONE

- di approvare il bando di gara del concorso di idee ai sensi del D. Lgs. 157/95 per la realizzazione di un libro di favole;
- di impegnare, per i premi dei partecipanti selezionati, la somma di Euro 17.000,00;
- di provvedere alla stampa di n.2.000 di locandine per la diffusione del bando del concorso di idee;

- di impegnare per la realizzazione delle locandine la somma di Euro 264,00;
- di impegnare la somma di Euro 10.000,00 per la pubblicazione dell'estratto del Bando di Concorso su tre quotidiani;
- di stabilire che le proposte potranno essere presentate, in un plico chiuso e sigillato, a mezzo raccomandata, entro e non oltre il 90° giorno dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione della stessa e ai fini della data di scadenza fa fede la data di invio del timbro postale;
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di inviare copia del presente atto, dell'allegato bando e dell'estratto dello stesso:
 1. all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art.6 – lettera g della L.R. 13/94,
 2. al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione su almeno tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- di incaricare il Settore Ragioneria di impegnare, sul Cap.111153 del bilancio 2003 la somma complessiva di Euro 27.264,00, di cui la somma di Euro 17.000,00, comprensiva dell'IRAP all'8,50%, per i premi destinati ai vincitori e la somma di Euro 10.264,00, comprensiva di IVA al 20%, per la pubblicazione e diffusione del bando di gara per la realizzazione di un libro di fiabe.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario
Istruttore
dr.ssa Angelica Anglani

Il Dirigente
dell'Ufficio
rag. Antonio Frattaruolo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

- VISTA la proposta sopra riportata;
- RITENUTO per le motivazioni esplicitate, di emanare il presente provvedimento;
- VISTA la legge regionale n. 28/01 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il bando di gara del concorso di idee ai sensi del D. Lgs. 157/95 per la realizzazione di un libro di fiabe rivolto ai bambini dai 4 ai 7 anni;
- di istituire tre premi in denaro di cui solo il primo classificato sarà considerato vincitore e la sua opera sarà pubblicata e diffusa a cura dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura;
- di fissare il primo premio nella somma di Euro 8.000,00 e il secondo e terzo premio rispettivamente di Euro 6.000,00 e Euro 3.000,00;
- di provvedere alla stampa di n. 2.000 di manifesti che pubblicizzino il bando del concorso di idee;
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di inviare al Settore Provveditorato ed Economato il presente atto, il bando di gara e l'estratto dello stesso perché provveda alle procedure per la pubblicazione dell'estratto del bando su almeno, tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale, e rimetta a questo Assessorato le fatture per la liquidazione della spesa;
- di incaricare il Settore Ragioneria di impegnare, sul Cap.111153 del bilancio 2003 la somma complessiva di Euro 27.264,00, di cui la somma di Euro 17.000,00, comprensiva dell'IRAP

- all'8,50%, per i premi destinati ai vincitori e la somma di Euro 10.264,00, comprensiva di IVA al 20%, per la pubblicazione e diffusione del bando di gara per la realizzazione di un libro di fiabe.
- di stabilire che le proposte possono essere presentate in un plico chiuso e sigillato, a mezzo di raccomandata entro e non oltre il novantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nel BURP del bando e che, ai fini della scadenza fa fede, pena l'esclusione dal concorso, la data di invio del timbro postale;
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di inviare copia del presente atto e dell'allegato bando:
 1. all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'art.6 – lettera g- L. R. 13/94;
 2. al Settore Provveditorato ed Economato, perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione su almeno tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale;
- di dare atto che il beneficiario non è soggetto a presentazione della certificazione antimafia di cui al D.l.vo n.490/94;
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare atto che alla liquidazione si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente atto, composto da n.4 pagine, è stato redatto in duplice originale. Un originale ed una copia conforme vengono inviate al Settore Ragioneria. Allorquando sarà divenuto esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della L.R. n° 28/01, uno sarà conservato agli atti del Settore, l'altro verrà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta. Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura e copia verrà pubblicata nell'albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE AGRICOLTURA
UFFICIO SVILUPPO AGRICOLO

L'Assessorato Regionale all'Agricoltura

PROMUOVE

**UN CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE
DI UN LIBRO DI FIABE**

Art.1.

PREMESSA:

L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, attraverso il Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare, Cultura che Nutre", approvato con Delibera G.R. n.584 del 6.05 2003, vuole, partendo dalla terra e crescendo nella scuola, avvicinare il mondo scolastico a quello agricolo.

Art 2.

FINALITA' DEL PROGETTO:

Il Programma ha come obiettivo prioritario quello di favorire una visione globale del tema "Alimentazione" con un approccio culturale ampio che crea un legame fra gli studenti e la storia delle produzioni agricole affinché possano divenire adulti consapevoli, in grado di scegliere tra prodotti consumistici e di qualità, tra alimentazione standardizzata e sana, tra errori alimentari e benessere.

A tal fine affronta la tematica Alimentare con una visione globale, come occasione di convivio, di ritualità, di tradizione, privilegiando la valenza agricola, sociale, merceologica, economica, igienica, al fine di aiutare le nuove generazioni a sviluppare un comportamento sano ed equilibrato, poiché, il cibo è elemento del vivere sano, è espressione di socialità e comunicazione, è rispetto delle proprie tradizioni, è valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità.

Art. 3.

COSA SI PROPONE IL CONCORSO:

La Regione Puglia – Assessorato all'Agricoltura – indice un concorso delle idee per creare un libro

di fiabe da distribuire nelle scuole. Esso si propone di stimolare la curiosità dei bambini nei confronti del cibo attraverso un approccio narrativo, facendo leva sull'immaginario dei bambini. L'obiettivo prioritario è quello di trasmettere al giovanissimo consumatore i principi essenziali di una corretta alimentazione al fine di costruire giorno per giorno il benessere del proprio corpo evitando gli errori alimentari e informando sul percorso che gli alimenti svolgono prima di diventare fonte di nutrimento, energia e piacere. In sintesi: promuovere uno stile di vita sano.

Art. 4.

FRUITORI:

Il libro di fiabe è rivolto ai bambini dell'ultima sezione della scuola materna e al primo ciclo della scuola elementare. Bambini dai 4 ai 7 anni.

Il libro illustrato ad hoc e con veste tipografica adatta per il target scelto sarà distribuito in tutte le scuole materne ed elementari (1° ciclo) della Regione.

Art. 5.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

Possono partecipare al concorso tutti coloro che hanno compiuto il 18° anno di età, inviando un testo scritto, con un linguaggio semplice e snello capace di catturare l'attenzione e la curiosità dei bambini.

Sono escluse Case Editrici e Società

L'opera dovrà essere illustrata con disegni e colori vivaci e pertinenti alla narrativa, di forte impatto visivo e, particolarmente accattivanti che completino e integrino, con una percezione immediata, il messaggio che l'autore vuole trasmettere.

Il libro dovrà essere formato da uno o più racconti originali e inediti che abbiano come tema il cibo e l'alimentazione.

L'opera deve essere composta da un minimo di 40 a un massimo di 50 cartelle, per ogni cartella n.1500 battute.

Art. 6.

TEMI DA PRIVILEGIARE:

I temi da privilegiare sono: alimentazione corretta, storia dei prodotti regionali, cibi di ieri e di oggi, il percorso di un alimento dal campo alla tavola "filiera", la stagionalità, la commercializzazione dei prodotti, diritti e doveri dei piccoli consumatori, ricette e curiosità legate ai prodotti regionali della Puglia.

Art. 7.**PRESENTAZIONE E SCADENZA:**

I partecipanti al concorso faranno pervenire la propria proposta, sia su supporto cartaceo formato A4 che informatico (CD, Floppy), in un plico chiuso e sigillato con in alto la scritta "Concorso di idee per la realizzazione di un libro di fiabe" e il mittente.

La copia su cartaceo dovrà portare la firma per autenticità dello scritto e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento.

I lavori dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara nel BURP, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., indirizzata a: **Assessorato Regionale all'Agricoltura- Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo - Lungomare N. Sauro n.45, 70121 BARI.**

Si precisa che, relativamente ai termini di scadenza, fa fede la data e l'ora di invio apposta sulla raccomandata.

Art. 8.**PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE:**

Il bando sarà pubblicato nel BURP e sul sito della Regione Puglia e su tre quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale. Sarà curata, inoltre, una diffusione più immediata attraverso l'affissione di locandine del concorso, nelle scuole, nei supermercati e in quei luoghi di frequentazione dei consumatori.

Art. 9.**LAVORI DELLA GIURIA:**

La Commissione di valutazione composta da un rappresentante dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, dalla Coordinatrice Metodologica del Programma Nazionale, da un rappresentante del mondo della scuola, da due rappresentanti dei Consumatori (Federconsumatori e Associazione Consumatori Utenti), esaminerà le proposte regolarmente pervenute presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Art. 10.**CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio assegnato a ciascun criterio sottoindicato sarà da 1 a 10 per un totale di max 50 punti.

I criteri sono:

- a) Aderenza agli obiettivi formativi generali del Programma Interregionale e agli obiettivi specifici del concorso;
- b) Creatività intesa come originalità dell'opera, fluidità del racconto, immediatezza del messaggio;
- c) Linguaggio adeguato al target di riferimento;

- d) Illustrazione al testo che risulti altamente comunicativa, di forte impatto visivo e particolarmente accattivante;
- e) Organicità dell'opera.

Art. 11.

RICONOSCIMENTI E PREMI:

Gli esiti saranno pubblicati e comunicati agli interessati a mezzo posta.

Il vincitore del concorso, che a giudizio insindacabile della commissione giudicante ha prodotto il miglior lavoro sarà gratificato con un premio di Euro 8.000,00 e con la pubblicazione e la distribuzione dell'opera a cura dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Vi sarà, inoltre, un secondo premio di Euro 6000,00 per il secondo classificato e un terzo premio di Euro 3000,00 per il terzo classificato.

La cerimonia della premiazione avverrà nell'ambito di una manifestazione regionale.

Art. 12.

QUESITI ED INFORMAZIONI:

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura – Settore Agricoltura – Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo – Lungomare n. Sauro n.47 70121 BARI.

Dott.ssa Angelica Anglani, referente regionale Programma Interregionale “Comunicazione ed Educazione Alimentare, Cultura che Nutre” – tel. 0805405226.

Art. 13.

Gli elaborati o le opere pervenute sono da considerarsi di proprietà della Regione e non verranno riconsegnati ai partecipanti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 26 novembre 2003, n. 840

Atto Dirigenziale 603/2003. Chiarimenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con atto dirigenziale 603 del 30 ottobre 2003 pubblicato sul BUR Puglia n.132 del 13 novembre 2003 si è provveduto ad attuare lo scorrimento della graduatoria, già approvata con atto dirigenziale 388/2003, allegando allo stesso atto dirigenziale 603/2003 l'elenco dei progetti, risultati positivi ma ancora non ammessi a finanziamento con atto dirigenziale 574/03.

Con lo stesso atto 603/2003 é stata impegnata la somma di Euro 5.779.027,44 con la quale si finanziano i progetti che di seguito si indicano e che vengono evidenziati nell'all.A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Settore ARTIGIANATO

Provincia	dal n.	al n.
Bari	43	60
Brindisi	8	12

Foggia	14	21
Lecce	17	26
Taranto	8	14

SETTORE INDUSTRIA

Provincia	dal n.	al n.
Bari	27	29
Brindisi	5	7
Foggia	3	7
Lecce	16	17
Taranto	7	12

SETTORE COMMERCIO e TURISMO

Provincia	dal n.	al n.
Bari	13	19
Brindisi	3	4
Foggia	6	8
Lecce	5	8
Taranto	4	5

I rimanenti progetti saranno ammessi a finanziamento in caso di rinunce da parte degli enti attuatori.

Adempimenti contabili L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di precisare che i progetti ammessi a finanziamento con l'atto dirigenziale 603/2003 sono quelli riportati in narrativa ed evidenziati nell'all.A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di ammettere a finanziamento i rimanenti progetti in caso di rinunce da parte degli enti attuatori;
- di disporre la pubblicazione sul BUR Puglia del

presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 18 pagine,

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Volpe

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 1

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore ARTIGIANATO

Provincia:	BA	Disponibilità € 1.876.880,75		Graduatoria n°1					
N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
43	610	APP020184	ENAIIP PUGLIA	Barletta	Settore Artigianato : Addetto alla lavorazione della pietra	480	18	89.251,20	2.839.600,28
44	610	APP020176	ENAIIP PUGLIA	Barletta	Settore Artigianato: Addetto alla lavorazione del legno	480	18	89.251,20	2.928.851,48
45	610	APP020179	ENAIIP PUGLIA	Barletta	Settore Artigianato: Addetto alla lavorazione del legno	480	18	89.251,20	3.018.102,68
46	610	APP020164	ENAIIP PUGLIA	Barletta	Settore Produttivo Artigianato - macroarea : tessile abbigliamento	480	18	89.251,20	3.107.353,88
47	610	APP020158	ENAIIP PUGLIA	Barletta	Settore Produttivo Artigianato - macroarea : calzaturiero	480	18	89.251,20	3.196.605,08
48	610	APP020180	ENAIIP PUGLIA	Barletta	Settore Produttivo: Artigianato macroarea lavorazione del legno (decorat. Di finti marmi e di finti legni)	480	18	89.251,20	3.285.856,28
49	610	APP020147	ENAIIP PUGLIA	Monopoli	Settore Produttivo Artigianato - macroarea Estetica	480	18	89.251,20	3.375.107,48
50	610	APP020148	ENAIIP PUGLIA	Monopoli	Settore Produttivo Artigianato - macroarea Impiantistica	480	18	89.251,20	3.464.358,68
51	600	APP020326	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore dell'escavazione e lavorazione dei materiali lapidei	240	18	44.625,60	3.508.984,28
52	600	APP020345	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore grafico,editoriale ed affini	240	18	44.625,60	3.553.609,88
53	600	APP020350	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore metalmeccanico e dell'installazione d'impianti	400	18	74.376,00	3.627.985,88
54	600	APP020344	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore metalmeccanico e dell'installazione d'impianti in obbligo formativo	640	18	119.001,60	3.746.987,48
55	600	APP020314	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore in obbligo formativo del settore dell'escavazione e lavorazione dei materiali lapidei	480	16	79.334,40	3.826.321,88
56	600	APP020335	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore in obbligo formativo del settore grafico,editoriale ed affini	480	16	79.334,40	3.905.656,28
57	600	APP020336	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore settore accoppiatore	240	18	44.625,60	3.950.281,88
58	600	APP020347	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore settore accoppiatore in obbligo formativo	480	16	79.334,40	4.029.616,28
59	600	APP020331	CNIPA PUGLIA	Santeramo in Colle	Operatore del settore legno e sughero	240	18	44.625,60	4.074.241,88
60	600	APP020351	CNIPA PUGLIA	Santeramo in colle	Operatore del settore legno e sughero in obbligo formativo	480	16	79.334,40	4.153.576,28

TOTALE € . 1.403.227,20

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - facciata n. 2 -

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore ARTIGIANATO

Provincia:	BR	Disponibilità	€ 278.056,41	Graduatoria n°2					
N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
8	610	APP020178	ENAI PUGLIA	Brindisi	Settore Artigianato :Impiantistica - termoidraulico	480	18	89.251,20	516.616,10
9	610	APP020177	ENAI PUGLIA	Brindisi	Settore Produttivo: Artigianato macroarea Edilizia Muratore	480	18	89.251,20	605.867,30
10	610	APP020197	ENAI PUGLIA	Ceglie Messapica	Settore Produttivo:Artigianato - Macroarea Tessile/abbigliamento- Sarto in genere	480	18	89.251,20	695.118,50
11	610	APP020189	ENAI PUGLIA	Ceglie Messapica	Settore Produttivo:Artigianato /Metalmeccanico - Elettricista	480	18	89.251,20	784.369,70
12	610	APP020201	ENAI PUGLIA	Francavilla Fontana	Settore Produttivo:Artigianato - Macroarea Metalmeccanica	480	18	89.251,20	873.620,90
13	610	APP020206	ENAI PUGLIA	Francavilla Fontana	Settore Produttivo:Artigianato/Edilizia	480	18	89.251,20	962.872,10
14	610	APP020205	ENAI PUGLIA	Francavilla Fontana	Settore Produttivo:Artigianato/Estetica	480	18	89.251,20	1.052.123,30
15	610	APP020204	ENAI PUGLIA	Francavilla Fontana	Settore Produttivo:Artigianato/Impiantistica	480	18	89.251,20	1.141.374,50
16	610	APP020195	ENAI PUGLIA	Mesagne	Settore Produttivo:Artigianato/Edilizia	480	18	89.251,20	1.230.625,70
17	610	APP020140	ENAI PUGLIA	Ostuni	Settore Produttivo artigianato - macroarea Metalmeccanico - Fabbro	480	18	89.251,20	1.319.876,90

TOTALE €. 446.256,00

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 31

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore ARTIGIANATO

Provincia:	FG	Disponibilità € 451.841,66	Graduatoria n°3						
N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
14	670	APP020128	EPCPEP	Foggia	Operatore della Manutenzione meccanica	240	18	44.614,00	734.190,08
15	660	APP020436	FIDET COOP PUGLIA	Foggia	Appr. Settore Metalmeccanico -Artigianato	240	18	42.825,60	777.015,68
16	610	APP020137	ENAIIP PUGLIA	San Severo	Addetto alle lavorazioni meccaniche manuali	480	18	89.251,20	866.266,88
17	600	APP020301	CNIPA PUGLIA	Foggia	Incaricato in obbligo formativo nel settore grafico,editoriale ed affini	480	16	79.334,40	945.601,28
18	600	APP020325	CNIPA PUGLIA	Foggia	Incaricato in obbligo formativo nel settore acconciatore	480	16	79.334,40	1.024.935,68
19	600	APP020341	CNIPA PUGLIA	Foggia	Incaricato nel settore acconciatore	240	18	44.625,60	1.069.561,28
20	600	APP020297	CNIPA PUGLIA	Foggia	Incaricato nel settore grafico, editoriale e affini	240	18	44.637,60	1.114.198,88
21	600	APP020296	CNIPA PUGLIA	Manfredonia	Incaricato nel settore Metalmeccanico e dell'installazione d'impianti	400	18	74.376,00	1.188.574,88
22	600	APP020295	CNIPA PUGLIA	Manfredonia	Incaricato nel settore Metalmeccanico e dell'installazione d'impianti in obbligo formativo	640	18	119.001,60	1.307.576,48

TOTALE € 498.998,80

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 4

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore ARTIGIANATO

Provincia:	LE	Disponibilità € 625.626,92	Graduatoria n°4						
N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
17	655	APP020009	I.I.P.	Lecce	Confezionista polivalente di imprese artigiane settore tessile/abbigliamento	480	18	89.251,20	974.750,60
18	640	APP020245	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Casarano	Addetto alla tinteggiatura	480	18	89.100,00	1.063.850,60
19	640	APP020248	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Casarano	Addetto alle lavorazioni del legno	480	18	89.100,00	1.152.950,60
20	640	APP020252	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Lecce	Addetto alla produzione e costruzione	480	18	89.100,00	1.242.050,60
21	630	APP020236	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Lecce	Addetto alle lavorazioni artigianali su singola commessa nel settore dell'arredamento e della tappezzeria	240	18	44.520,00	1.286.570,60
22	630	APP020234	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Lecce	Addetto alle opere di completamento edifici	240	18	44.520,00	1.331.090,60
23	610	APP020333	CNIPA PUGLIA	Lecce	Addetto alle lavorazioni di settore metalmeccanico	240	12	29.750,40	1.360.841,00
24	610	APP020308	CNIPA PUGLIA	Lecce	Addetto alle lavorazioni Metalmeccaniche	480	12	59.500,80	1.420.341,80
25	610	APP020306	CNIPA PUGLIA	Lecce	Addetto di Sartoria	240	16	29.750,40	1.450.092,20
26	610	APP020334	CNIPA PUGLIA	Lecce	Addetto di settore meccanico	240	12	29.750,40	1.479.842,60

TOTALE € . 594.343,20

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n. 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 5

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore ARTIGIANATO

Provincia: TA		Disponibilità € 243.299,36		Graduatoria n°5					
N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
8	710	APP020113	SMILE PUGLIA	Taranto	Meccanici in genere	240	18	51.912,00	400.331,40
9	700	APP020114	SMILE PUGLIA	Martina Franca	Confezionista Polivalente	240	18	51.912,00	452.243,40
10	660	APP020415	FIDET COOP PUGLIA	Taranto	Appr. Settore Ceramica - Artigianato	240	18	42.825,60	495.069,00
11	660	APP020418	FIDET COOP PUGLIA	Taranto	Appr. Settore Tessile - Abbigliamento e Calzaturiero - Artigianato	240	18	42.825,60	537.894,60
12	655	APP020141	ENAIIP PUGLIA	Taranto	Settore Produttivo artigiano - macroarea Metallmeccanica- auto ed elettromeccanica appl. alle auto	480	18	89.251,20	627.145,80
13	655	APP020146	ENAIIP PUGLIA	Taranto	Settore Produttivo Artigiano - macroarea Metallmeccanica- carpenteria leggera	480	18	89.251,20	716.397,00
14	640	APP020008	I.I.P.	Taranto	Confezionista polivalente di imprese artigiane settore tessile	480	18	89.251,20	805.648,20
15	640	APP020012	I.I.P.	Taranto	Confezionista polivalente di imprese artigiane settore tessile / abbigliamento	480	18	89.251,20	894.899,40
16	600	APP020352	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto del settore accoppiatore	240	18	44.625,60	939.525,00
17	600	APP020318	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto in obbligo formativo del settore accoppiatore	480	16	79.334,40	1.018.859,40
18	600	APP020320	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto nel settore metallmeccanico e dell'installazione d'impianti in obbligo formativo	640	18	119.001,60	1.137.861,00

TOTALE € 457.228,80

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 1-

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore INDUSTRIA

Provincia: BA

Disponibilità € 820.128,69

Graduatoria n°1

N.ord	Punteggio	Codice progetto	En.A.I.P. - Puglia	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
27	610	APP020161	En.A.I.P. - Puglia	Barletta		Settore Produttivo Industria - macroarea: tessile	480	18	89.251,20	1.356.798,08
28	600	APP020332	CNIPA PUGLIA	Bari		Operatore del settore tessile (tessile,Abbigliamento e calzaturiero)	240	18	44.625,60	1.401.423,68
29	600	APP020304	CNIPA PUGLIA	Bari		Operatore del settore tessile in obbligo formativo(tessile,abbigliamento e calzaturiero)	480	16	79.334,40	1.480.758,08

TOTALE € 213.211,20

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n. 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 2

**Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore INDUSTRIA**

Provincia:	BR	Disponibilità	€ 82.012,87	Graduatoria n°2					
N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
5	610	APP020294	CNIPA PUGLIA	S.Vito dei Normanni	Addetto Metelmeccanico	240	12	29.750,40	178.502,40
6	605	APP020200	En.A.I.P. - Puglia	Francavilla Fontana	Settore Produttivo:Industria - Macroarea Metalmeccanica	480	18	89.251,20	267.753,60
7	605	APP020202	En.A.I.P. - Puglia	Francavilla Fontana	Settore Produttivo:Industria - Macroarea Tessile	480	18	89.251,20	357.004,80
TOTALE €.									208.252,80

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n. 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 3

**Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore INDUSTRIA****Provincia: FG****Disponibilità € 114.818,02****Graduatoria n.º 3**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
3	680	APP020406	ASSOCIAZIONE ENFAP PUGLIA	Foggia	Esperto meccanico e manutentore macchine	480	18	92.226,24	276.678,72
4	660	APP020414	FIDET COOP PUGLIA	Foggia	Appr. Settore Metalmeccanico PMI	240	18	42.825,60	319.504,32
5	660	APP020433	FIDET COOP PUGLIA	Foggia	Appr. Settore Tessile Abbigliamento e Calzaturiero PMI	240	18	42.825,60	362.329,92
6	600	APP020292	CNIPA PUGLIA	Manfredonia	Incaricato in obbligo formativo nel settore Tessile(abbigli.-tessile e calzaturiero)	480	16	79.334,40	441.664,32
7	600	APP020300	CNIPA PUGLIA	Manfredonia	Incaricato nel settore Tessile (abbigliamento-tessile-calzaturiero)	240	18	44.625,60	486.289,92

TOTALE € 301.837,44

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n. 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 4

**Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore INDUSTRIA**

Provincia:	LE	Disponibilità	€ 475.674,64	Graduatoria n°4					
N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
16	600	APP020099	CSAPI	Galatina	Addeito alle strutture	240	18	44.470,00	815.893,50
17	600	APP020102	CSAPI	Tricase	Addeito alle strutture	240	18	44.470,00	860.363,50

TOTALE € . 88.940,00

REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
 Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - - Facciata n. 5

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore INDUSTRIA

Provincia: TA

Disponibilità € 147.623,16

Graduatoria n°5

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
7	610	APP020193	En.A.I.P. - Puglia	Martina Franca	Settore:Industria - Macroarea tessile	480	18	89.251,20	326.422,60
8	600	APP020348	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto del settore chimico,plastica,gomma ed affini	240	18	44.625,60	371.048,20
9	600	APP020329	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto in obbligo formativo del settore chimico, plastica, gomma e affini	480	16	79.334,40	450.382,60
10	600	APP020322	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto in obbligo formativo nel settore tessile	480	18	79.334,40	529.717,00
11	600	APP020299	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto nel settore Metalmeccanico e dell'installazione d'impianti	400	18	74.376,00	604.093,00
12	600	APP020317	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto nel Settore Tessile	240	18	44.625,60	648.718,60

TOTALE € 411.547,20

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 1

**Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore COMMERCIO e TURISMO****Provincia: BA****Disponibilità € 532.941,45****Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
13	605	APP020339	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore alimentare	240	18	44.625,60	800.516,90
14	605	APP020298	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore commercio e delle aziende del terziario	240	18	44.637,60	845.154,50
15	605	APP020309	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore turistico	240	18	44.625,60	889.780,10
16	605	APP020327	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore del settore turistico in obbligo formativo	480	16	79.334,40	969.114,50
17	605	APP020307	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore in obbligo formativo del settore commercio e delle aziende del terziario	480	16	79.334,40	1.048.448,90
18	605	APP020302	CNIPA PUGLIA	Bari	Operatore nel settore alimentare in obbligo formativo	480	16	79.334,40	1.127.783,30
19	600	APP020134	CONSORZIO CONSULTING	Noci	Off the job comparto produttivo turismo e servizi	480	18	86.400,00	1.214.183,30
20	600	APP020170	En.A.I.P. - Puglia	Acquaviva delle Fonti	Settore Turismo: Addetto ai servizi Generali	480	18	89.251,20	1.303.434,50
21	600	APP020169	En.A.I.P. - Puglia	Bari	Settore Produttivo: Commercio - macroarea -addetti alle vendite	480	18	89.251,20	1.392.685,70
22	600	APP020167	En.A.I.P. - Puglia	Bari	Settore Turismo: Addetto ai servizi generali	480	18	89.251,20	1.481.936,90
23	600	APP020160	En.A.I.P. - Puglia	Barletta	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - macroarea addetti alle vendite	480	18	89.251,20	1.571.188,10
24	600	APP020149	En.A.I.P. - Puglia	Monopoli	Settore produttivo Turismo: macroarea Addetto ai servizi generali- Alberghieri	480	18	89.251,20	1.660.439,30
25	600	APP020150	En.A.I.P. - Puglia	Monopoli	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - macroarea addetti alle vendite	480	18	89.251,20	1.749.690,50

TOTALE € 458.292,00

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n. 840 del 26/11/2003 - - Facciata n. 2

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore COMMERCIO e TURISMO

Provincia: BR

Disponibilità € 115.856,84

Graduatoria n.2

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
3	640	APP020001	I.I.P.	Brindisi	Addeito alla produzione e vendita di prodotti alimentari	480	18	89.251,20	267.753,60
4	640	APP020020	I.I.P.	Brindisi	Addeito alla produzione e vendita di prodotti alimentari	480	18	89.251,20	357.004,80
5	610	APP020172	En.A.I.P. - Puglia	Brindisi	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - addetto alle vendite	480	18	89.251,20	446.256,00
6	610	APP020198	En.A.I.P. - Puglia	Ceglie Messapica	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - cameriere di sala	480	18	89.251,20	535.507,20
7	610	APP020199	En.A.I.P. - Puglia	Fasano	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - addetto alle vendite	480	18	89.251,20	624.758,40
8	610	APP020203	En.A.I.P. - Puglia	Francavilla Fontana	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - Amministrazione in genere	480	18	89.251,20	714.009,60
9	610	APP020194	En.A.I.P. - Puglia	Mesagne	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - addetto alle vendite	480	18	89.251,20	803.260,80
10	610	APP020196	En.A.I.P. - Puglia	Mesagne	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - Amministrazione in genere	480	18	89.251,20	892.512,00
11	610	APP020142	En.A.I.P. - Puglia	Ostuni	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi - macroarea amministrativi in genere	480	18	89.251,20	981.763,20
12	600	APP020133	CONSORZIO CONSULTING	Mesagne	Off the job comparto produttivo turismo e servizi	480	18	86.400,00	1.068.163,20

TOTALE € 1.178.502,40

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 3

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore COMMERCIO e TURISMO

N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva	Provincia: FG	Graduatoria n°3	
											Disponibilità	€
6	605	APP020311	CNIPA PUGLIA	Foggia	Incaricato in obbligo formativo nel settore alimentare	480	16	79.334,40	354.226,40			
7	605	APP020312	CNIPA PUGLIA	Foggia	Incaricato nel settore alimentare	240	18	44.625,60	398.852,00			
8	605	APP020291	CNIPA PUGLIA	Manfredonia	Incaricato nel settore commercio e nelle aziende del terziario	240	18	44.625,60	522.812,00			
9	605	APP020305	CNIPA PUGLIA	Manfredonia	Incaricato in obbligo formativo nel settore commercio e nelle aziende del terziario	480	16	79.334,40	478.186,40			

TOTALE € 168.585,60

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n. 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 4

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore COMMERCIO e TURISMO

Provincia: LE

Disponibilità € 196.956,62

Graduatoria n°4

N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
5	660	APP020432	FIDET COOP PUGLIA	Lecce	Appr. Settore Amministrativi e Commerciali	240	18	42.825,60	317.149,70
6	660	APP020434	FIDET COOP PUGLIA	Lecce	Appr. Settore Distribuzione e Vendita - Turismo e Commercio	240	18	42.825,60	359.975,30
7	660	APP020427	FIDET COOP PUGLIA	Lecce	Appr. Settore Alberghiero - Turismo e Commercio	240	18	42.825,60	402.800,90
8	655	APP020007	I.I.P.	Lecce	Addetto ai servizi di impresa in aziende no food del settore commercio e turismo	480	18	89.251,20	492.052,10
9	655	APP020014	I.I.P.	Lecce	Addetto ai servizi di impresa in aziende no food del settore commercio e turismo	480	18	89.251,20	581.303,30
10	655	APP020010	I.I.P.	Lecce	Addetto alla produzione e vendita di prodotti alimentari	480	18	89.251,20	670.554,50
11	655	APP020015	I.I.P.	Lecce	Addetto alla produzione e vendita di prodotti alimentari	480	18	89.251,20	759.805,70
12	610	APP020239	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Casarano	Addetto segreteria	240	18	44.520,00	804.325,70
13	610	APP020242	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Casarano	Addetto vendite abbigliamento	240	18	44.520,00	848.845,70
14	610	APP020246	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Casarano	Addetto vendite prodotti alimentari	240	18	44.520,00	893.365,70
15	610	APP020253	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Lecce	Addetto alle pulizie in ambito sanitario,civile ed industriale	240	18	44.520,00	937.885,70
16	610	APP020235	ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO	Lecce	Addetto amministrativo contabile	240	18	44.520,00	982.405,70

TOTALE € . 217.728,00

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n 840 del 26/11/2003 - Facciata n. 5

Graduatoria per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al D.D. n. 572 del 11/11/2002
Apprendistato - Settore COMMERCIO e TURISMO

Provincia: TA		Disponibilità € 127.442,52		Graduatoria n°5					
N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
4	680	APP020143	En.A.I.P. - Puglia	Taranto	Settore Produttivo: Commercio/turismo/servizi -macroarea addetti alle vendite	480	18	89.251,20	237.284,90
5	660	APP020429	FIDET COOP PUGLIA	Taranto	Appr. Settore Alberghiero - Turismo e Commercio	240	18	42.825,60	280.110,50
6	660	APP020422	FIDET COOP PUGLIA	Taranto	Appr. Settore Amministrativi e Commerciali	240	18	42.825,60	322.936,10
7	640	APP020005	I.I.P.	Taranto	Addetto ai servizi di impresa in aziende no food del settore commercio e turismo	480	18	89.251,20	412.187,30
8	640	APP020011	I.I.P.	Taranto	Addetto ai servizi di impresa in aziende no food del settore commercio e turismo	480	18	89.251,20	501.438,50
9	640	APP020003	I.I.P.	Taranto	Addetto alla produzione e vendita di prodotti alimentari	480	18	89.251,20	590.689,70
10	640	APP020013	I.I.P.	Taranto	Addetto alla produzione e vendita di prodotti alimentari	480	18	89.251,20	679.940,90
11	605	APP020321	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto del settore commercio e delle aziende del terziario	240	18	44.625,60	724.566,50
12	605	APP020349	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto in obbligo formativo del settore commercio e delle aziende del terziario	480	16	79.334,40	803.900,90
13	605	APP020293	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto in obbligo formativo nel settore turistico	480	16	79.334,40	883.235,30
14	605	APP020303	CNIPA PUGLIA	Taranto	Addetto nel settore Turistico	240	18	44.625,60	927.860,90
15	600	APP020132	CONSORZIO CONSULTING	Castellaneta Marina	Off the job comparto produttivo turismo e servizi	480	18	86.400,00	1.014.260,90

TOTALE € 132.076,80

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 26 novembre 2003. n. 479

Programma speciale ex art. 12, c. 2, let. B del D.Lgs. 502/92 "Dipartimento di Knowledge Management e Comunicazione (DKMC). Albo regionale on line dei fornitori ospedalieri". Istruttoria istanze e formulazione elenchi.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998, n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata funzionario istruttore dell'Attività AA.II del SSR, riceve dal medesimo la seguente relazione:

Con Determinazione Dirigenziale n.34 del 27/1/03, ai sensi del D.L.gs 502/92, art.12, c.2, let.B, nell'ambito del progetto "Programma speciale Dipartimento di Knowledge Management e Comunicazione (DKMC)", è stato istituito, in via sperimentale, l'Albo on line dei fornitori ospedalieri della Regione.

Con lo stesso atto, è stato approvato il regolamento contenente le modalità per l'istituzione e la tenuta dell'Albo on line, concordate fra la Tholos Editrice, in quanto gestore del predetto Progetto, l'ARES, e il Settore Sanità, competente per le procedure amministrative previste.

L'avviso contenente le modalità per la presentazione delle istanze, così come previsto dalla normativa vigente, è stato pubblicato nella G.U.R.I. n.165 del 18/7/03, nel B.U.R.P. n. 86 del 31/7/03, e su quotidiani locali e nazionali.

Alla scadenza del 30 settembre 2003, sono pervenute n.402 istanze da parte dei fornitori interessati e, sulla base di quanto previsto dal regolamento, si è proceduto alla istruttoria, essenzialmente rivolta a verificare l'aspetto formale delle istanze.

A conclusione dell'istruttoria, le istanze conformi alle disposizioni, sono state inserite nell'elenco A) ditte iscritte all'albo, le istanze non conformi nell'elenco B) ditte non iscrivibili, i cui motivi di esclusione sono riportati a fianco di ciascuna ditta.

Riguardo l'elenco B), le ditte escluse per tardivo invio dell'istanza, saranno automaticamente iscritte all'Albo aggiornato al mese di Aprile 2004. Le ditte escluse per carenza o non conforme documentazione, potranno richiedere l'iscrizione all'Albo aggiornato Aprile 2004, integrando la documentazione risultata mancante o non conforme entro il 31 marzo 2004.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

A carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore dell'Attività AA.II. del SSR
- Richiamato in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 7/97 in materia di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che quivi si intendono integralmente riportati:

- di approvare gli elenchi distinti in A) e B) e allegati al presente provvedimento a farne parte integrante, come di seguito specificati:
 - 1) elenco A) ditte iscritte all'Albo regionale on line dei fornitori ospedalieri
 - 2) elenco B) ditte non iscrivibili
- di notificare il presente provvedimento alla

Tholos Editrice per i conseguenti adempimenti

- di inviare il presente provvedimento al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per i conseguenti adempimenti.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Dirigente Responsabile
Silvia Papini



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI SETTORE SANITA' - AA.II. SSR - SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO

ELENCO A)

DITTE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE ON LINE DEI FORNITORI OSPEDALIERI

1. A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. - FIRENZE
2. ABBOT S.P.A. - CAMPOVERVE DI APRILIA (LT)
3. ABBOT S.P.A. DIVISIONE DIAGNOSTICI - CAMPOVERDE DI APRILIA (LT)
4. ABIOTEN PHARMA S.P.A. - PISA LOCALITA' OSPEDALETTO
5. ADALTISS ITALIA S.P.A. - CASALECCHIO DI RENO (BO)
6. A.DE MORI S.P.A. - MILANO
7. AFMEDICAL S.R.L. - BARI
8. AGSA GOMMA S.R.L. - S.LAZZARO DI SAVENA (BO)
9. AIRCAST S.R.L. - BOLZANO
10. ALIFAX S.P.A. - PADOVA
11. A.ANNESE S.A.S. - CASAMASSIMA (BA)
12. ALOKA S.P.A. - ASSAGO (MI)
13. ALFA WASSERMANN S.P.A. - ALANNO (PE)
14. ALFA HOSPITAL S.R.L. - TARANTO
15. AMO ITALY S.R.L. - ROMA
16. APPARECCHIATURE ELETTRO TELEFONICHE S.R.L. - MODUGNO (BA)
17. ARGAT S.R.L. - MONZA (MI)
18. ARJO ITALIA S.P.A. - ROMA
19. ARTIGRAFICHE LACALAMITA DI RAFFAELE LACALAMITA - MODUGNO (BA)
20. ARTRO' S.R.L. - TERAMO
21. ASTRA S.R.L. - MILANO
22. ASTRA TECH S.P.A. - BOLOGNA
23. ASTRAZENECA S.P.A. - BASIGLIO (MI)
24. ATI S.R.L. - BRINDISI
25. AVENTIS PHARMA S.P.A. - MILANO
26. AVENTIS BEHRING S.P.A. - MILANO
27. AVENTIS PASTEUR MSD S.P.A. - ROMA
28. BAXTER S.P.A. - ROMA
29. BAYER S.P.A. - MILANO
30. B.BRAUN CAREX S.P.A. - MIRANDOLA (MO)
31. BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. - MILANO
32. BENEFIS S.R.L. - GENOVA
33. BETAFIN S.P.A. - MATERA

34. BIOALLERGY S.R.L. – FIUMICINO (ROMA)
35. BIODUE - ROMA
36. BIOFUTURA PHARMA S.P.A. – POMEZIA (ROMA)
37. BIOINDUSTRIA LIM S.P.A. – NOVI LIGURE (AL)
38. BIOMERIEUX ITALIA S.P.A. - ROMA
39. BIOOPTICA MILANO SPA - MILANO
40. BIOSERVICE S.P.A. – POGGIO RUSCO (MN)
41. BIOSUD MEDICAL SYSTEMS – MODUGNO(BA)
42. BIOSP S.R.L. - VERONA
43. BLEU LINE SRL – FORLI’
44. BLEU SERVICE S.R.L. – FOGGIA
45. BOSTON SCIENTIFIC S.P.A. – MILANO
46. BRACCO S.P.A. - MILANO
47. BRISTOL MYERS SQUIBB S.R.L. – SERMONETA (LT)
48. BURKE & BURKE S.P.A. – GENOVA
49. CARDIOMEDICA S.P.A. – ROMA
50. CEMM S.A.S. – VILLANOVA DI CASTENASO (BO)
51. CERACARTA S.P.A – FORLI’
52. CHEMIC ALS – RUTIGLIANO (BA)
53. CHEMIL S.R.L. - PADOVA
54. CICRESPI S.P.A. – LISCATE (MI)
55. CLARMED S.R.L. – MILANO
56. CODEX SASDI PIETRO GARBARINO & C. - GENOVA
57. CO.DI.SAN S.P.A. – CATANIA
58. COLKIM S.R.L. – OZZANO (BO)
59. COMAS OFTALMICA S.R.L. – POLICORO (MT)
60. COMPUTER SUPPORT ITALCARD S.R.L. – MILANO
61. CON.E.S. S.R.L. – REGGIO EMILIA
62. COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI S.C.R.L. – SPINEA (VE)
63. CREMASCOLI & IRIS S.P.A. – MILANO
64. DAGA S.R.L. – LATIANO (BR)
65. DASIT S.P.A. – MILANO
66. DATASOFTWARE S.R.L. – PUTIGNANO (BA)
67. DAKO CYTOMATION S.P.A. – MILANO
68. DDM S.R.L. – BARI
69. DELTA BIOLOGICALS S.R.L. – POMEZIA (ROMA)
70. DIAPATH S.R.L. –MARTINENGO (BG)
71. DIASORIN S.P.A. – SALUGGIA (VC)
72. DIESSE S.R.L. – SAMBUCA VAL DI PESA (FI)
73. DITTA LUIGI SALVATORI S.P.A. – SCANDICCI (FI)
74. DOMPE’ S.P.A. – L’AQUILA
75. DOMPE’ BIOTEC S.P.A. – MILANO
76. DOMPE’ FARMACEUTICI S.P.A. – MILANO

77. EB NEURO S.P.A. – FIRENZE
78. EBSCO ITALIA S.R.L. – TORINO
79. ECOTRAS S.P.A. – FRASCATI (ROMA)
80. EDWARDS LIFESCIENCES ITALIA S.P.A. – ROMA
81. ELI LILLY ITALIA – S.P.A. – SESTO (FI)
82. ENDO PLUS S.R.L. – AGRATE BRIANZA (MI)
83. EPPENDORF S.R.L. – MILANO
84. ETHICON S.P.A. – PRATICA DI MARE (POMEZIA- ROMA)
85. ERREKAPPA EUROTERTAPICI S.P.A. – MILANO
86. ESAOTE S.P.A. – C.MONFERRATO (AL)
87. EUROCHIMICA S.N.C. - BOLOGNA
88. EUROCOLUMBUS – MILANO
89. EUROIMMUN ITALIA DIAGNOSTICA MEDICA S.R.L. - PADOVA
90. EUROMEDICA S.R.L. - VASTO
91. EUROVIX S.R.L. – CAZZAGO S.MARTINO (BS)
92. EUROXAN S.R.L. – LATINA
93. EV3 S.R.L. – GALLARATE (VA)
94. F.A.G.I.C. di FASANO GIUSEPPE – GALATONE (LE)
95. FARMACEUTICI DAMOR S.P.A. - NAPOLI
96. FARMAC-ZABBAN S.P.A. – CALDERARA DI RENO (BO)
97. FARMASANITARIA di UGO TRAPANA’ – S.PIETRO VERNOTICO (BR)
98. FARMILA THEA’ FARMACEUTICI S.P.A. – SETTIMO MILANESE (MI)
99. F.A.S.E. S.R.L. – BISCEGLIE (BA)
- 100.F.A.S.S. S.R.L. - TORINO
- 101.FATER S.P.A. – PESCARA
- 102.F.A.V. S.R.L. – ROMA
- 103.FIAB S.P.A. – VICCHIO (FI)
- 104.FIDIA ADVANCED BIOPOLYMERS S.R.L. – ABANO TERME (PD)
- 105.FIDIA FARMACEUTICI S.P.A. – ABANO TERME (PD)
- 106.FOR.MED. SERVICE S.R.L. – FOGGIA (INIZIO ATTIVITA’ 2002)
- 107.FOR.MEDICAL S.A.S. - FOGGIA
- 108.FRA PRODUCTION S.P.A. – CISTERNA D’ASTI (AT)
- 109.FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA S.P.A. – PALAZZO PIGNANO (CR)
- 110.FRESENIUS HEMO CARE ITALIA S.R.L. – CAVEZZO (MO)
- 111.FRESENIUS KABI ITALIA S.P.A. – ISOLA DELLA SCALA (VR)
- 112.GAMBRO S.P.A. – PARMA
- 113.GILEAD SCIENCES S.R.L. – MILANO
- 114.GIENNE PHARMA S.P.A. – MILANO
- 115.GLAXOSMITHKLINE S.P.A. – VERONA
- 116.GRUPPO BIOIMPIANTI S.R.L. – PESCHIERA (MI)
- 117.GRUPPO LEPETIT S.P.A. – LAINATE (MI)
- 118.G.S. L’ABBATE S.R.L. – FASANO (BR)
- 119.GUASTAMACCHIA S.P.A. – RUVO DI PUGLIA (BA)

- 120.GUIDANT ITALIA S.R.L. – SEGRATE (MI)
- 121.HACK SOFTWARE S.R.L. - TARANTO
- 122.HETTICH ITALIA S.R.L. - MILANO
- 123.HUMANA ITALIA S.P.A. – MILANO
- 124.HOSPAL S.P.A. – BOLOGNA
- 125.HOLLISTER S.P.A. – ASSAGO (MI)
- 126.IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L. – LODI
- 127.IS & CO S.R.L. – S.GIULIANO MILANESE (MI)
- 128.IKON SEGNALI S.R.L. – GUIDIZZOLO (MANTOVA)
- 129.IMAFLEX S.N.C. – CAMPODARSEGO (PD)
- 130.IMMUCOR ITALIA S.P.A. – NOVERASCO DI OPERA (MI)
- 131.INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO S.P.A. - ROMA
- 132.INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO S.P.A. – VILLANOVA (PD)
- 133.INNOGENETICS S.R.L. – POMEZIA (RM)
- 134.INSTRUMENTATION LABORATORY S.P.A. – MILANO
- 135.INTEMA S.R.L. - POTENZA
- 136.INTERLABO DIAGNOSTICI S.R.L. – ASIAGO (VI)
- 137.INTERNATIONAL STEEL CO. S.P.A. – RIESE PIO X (TV)
- 138.IPSEN S.P.A. - MILANO
- 139.I.S.A. COM S.R.L. – GALATONE (LE)
- 140.ISTITUTO GENTILI S.P.A. – PISA
- 141.ITALFARMACO S.P.A – MILANO
- 142.JANSSEN CILAG S.P.A. – COLOGNO (MI)
- 143.LABOINDUSTRIA S.P.A. – ARZERGRANDE (PD)
- 144.LABORATORI DIACO BIOMEDICALI S.P.A. - TRIESTE
- 145.LABORCLINIC S.R.L. – LECCE
- 146.LABORATORI FARMACEUTICI KRYMI S.R.L. – ROMA
- 147.LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE S.R.L. – CARONNO PERTUSELLA (VA)
- 148.LA TECNOCARTA S.P.A. – MILANO
- 149.LEICA MICROSYSTEM S.P.A. - MILANO
- 150.LEM MEDICAL S.R.L. - LECCE
- 151.LINDE GAS ITALIA S.R.L. – ARLUNO (MI)
- 152.L.MOLTENI &C. DEI F.LLI ALITTI SOC.DI ESERCIZIO S.P.A. – SCANDICCI (FI)
- 153.LORAN S.R.L. - BARI
- 154.LP ITALIANA S.P.A. – MILANO
- 155.LUNDBECK ITALIA S.P.A. – MILANO
- 156.MACCHIA & SFORZA S.R.L. – BARI
- 157.MACO PHARMA ITALIA S.R.L. - MILANO
- 158.MACRIMED S.R.L. – PAESE (TV)
- 159.MAIO GUGLIELMO S.R.L. – ATESSA (CH)
- 160.MANCINI S.R.L. – POLIGNANO (BA)
- 161.MEDEX ITALIA S.R.L. – LATINA
- 162.MEDIA ONLINE ITALIA S.R.L. – PUTIGNANO (BA)

- 163.MEDICAL CHIRURGICA DI VITALE ELIGIO & C. S.R.L. – BRINDISI
- 164.MEDICAL SERVICE S.R.L. – SALERNO
- 165.MEDICAL SYSTEM S.P.A – GENOVA
- 166.MEDICAL S.R.L. – NAPOLI
- 167.MEDICA VALEGGIA S.P.A. - PADOVA
- 168.MEDICO S.P.A. – PADOVA
- 169.MEDIGAS ITALIA S.R.L. – ASSAGO (MI)
- 170.MEDITEC S.R.L. – FOGGIA
- 171.MEDTRONIC ITALIA S.P.A. – SESTO S. GIOVANNI (MI)
- 172.M.MEDICAL – MILANO
- 173.METALARREDINOX S.P.A. – VERDELLINO (BG)
- 174.MIR S.R.L. MEDICAL INTERNATIONAL RESEARCH – ROMA
- 175.MON & TEX S.P.A. – CALENZANO (FI)
- 176.MORGAN ITALIA S.R.L. – S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
- 177.MORTARA RANGONI EUROPE S.R.L. – S.GIORGIO DI PIANO (BO)
- 178.MOVINCAR – TORINO
- 179.NEFROLINE S.R.L. – ROMA
- 180.NOVARTIS FARMA S.P.A. – ORIGGIO (VA)
- 181.NOVICO S.P.A. – ASCOLI PICENO
- 182.NPS S.R.L. – ROMA
- 183.NRG ITALIA S.P.A. - MILANO
- 184.NUCLEAR LASER MEDICINE S.R.L. – SETTALA (MI)
- 185.NUOVA BN S.N.C. – VINOVO (TO)
- 186.NUOVA CHEMITALIA S.R.L. – MODUGNO (BA)
- 187.NUTRICIA S.P.A. – LAINATE (MI)
- 188.OFFICINA DI PROTESI DI TRENTO S.P.A. – TRENTO
- 189.OFFICINE SORDINA S.P.A. - VICENZA
- 190.ORGANON ITALIA – ROMA
- 191.ORTHO CLINICAL DIAGNOSTCS S.P.A. DIVISIONE LIFESCAN – MILANO
- 192.ORTHOFIX S.R.L. – MILANO
- 193.ORTOPEDICAL S.N.C. – FRANCAVILLA (BR)
- 194.OSTEOMEDICA S.R.L. – FRANCAVILLA FONTANA (BR)
- 195.OXOID S.P.A. – GARBAGNATE MILANESE (MI)
- 196.PIECO S.R.L. – VIAREGGIO(LU)
- 197.POLIGNANO VINCENZO – CASTELLANA GROTTA (BA)
- 198.PANDAFLEX S.R.L. – BARI
- 199.PAN SERVICE S.A.S. DI F. MAROTTA & C. – CORSICO (MI)
- 200.PANTEC S.R.L. - TORINO
- 201.PERMEDICA S.P.A. – MERATE (LC)
- 202.PFIZER ITALIA S.R.L. – BORGO S. MICHELE (LT)
- 203.PHARMACIA ITALIA S.P.A. – MILANO
- 204.PHT PHARMA S.R.L. – MILANO
- 205.PLURIMA S.P.A. – PERUGIA

- 206.POLLUTION S.R.L. – BUDRIO (BO)
207.PRATO TNT S.P.A. - PRATO
208.PRODEO S.P.A – BISCEGLIE (BA)
209.PROGIDA TRAVERSA S.A.S. DI TRAVERSA DOMENICO & C. – BARI
210.PROMEFARM S.R.L. – MILANO
211.PUGLIA MEDICAL S.R.L. – POLIGNANO A MARE (BA)
212.PULISERVICE MERIDIONALE S.R.L. – PALAGIANO (TA)
213.RADIM S.P.A. – POMEZIA (ROMA)
214.RAINERI S.A.S. DI RAINERI GIOVANNI & C. – PONCARALE (BS)
215.RAM.ECO S.N.C. – GALATONE (LE)
216.REMCO ITALIA S.P.A. – S.PEDRINO DI VIGNATE (MI)
217.RG INFORMATICA DI SILVIA RICCIARDI - TARANTO
218.RHA VISION S.R.L. - TARANTO
219.RIVOIRA S.P.A. - MILANO
220.RIZZOLI ORTOPEDIA S.P.A. – BOLOGNA
221.ROMED S.R.L. – VASTO
222.S.IN.CON. S.R.L. – TARANTO
223.SANIGEN S.P.A. – BARI
224.SANITARIA SCALIGERA S.P.A. – VERONA
225.SANTEX S.P.A. – MILANO
226.SARTEC SARAS TECNOLOGIE S.R.L. – ASSEMINI (CA)
227.SCHERING S.P.A. – MILANO
228.SCHWARZ PHARMA S.P.A. – MILANO
229.SCLAVO DIAGNOSTIC INTERNATIONAL S.P.A. – SIENA
230.SCS INTERNATIONAL S.R.L. – GENOVA
231.SEBIA ITALIA – BAGNO A RIPOLI (FI)
232.SECURMED S.R.L. – THIENE (VI)
233.SELMAN S.N.C. - ROMA
234.SENECO S.R.L. – MILANO
235.SEPI S.P.A. – CANOSA DI PUGLIA (BA)
236.SIARE HOSPITAL SUPPLIES S.R.L. – CREPELLANO(BO)
237.SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE – ROMA
238.SIMESA S.P.A. – MILANO
239.SIMONETTO ELETTROIMPIANTI INDUSTRIALI S.P.A. – TAVIANO (LE)
240.SIRTON PHARMACEUTICALS S.P.A. – VILLA GUARDIA (MI)
241.SISMET S.R.L. – BARI
242.SMIA SISTEMI S.R.L. – BARI
243.SMITH & NEPEW S.R.L. – AGRATE (MI)
244.SOC.COOP. TRE FIAMMELLE A.R.L. – FOGGIA
245.SOCIETA' PER AZIONI SAMO S.P.A.- GRANAROLO (BO)
246.SOFAR S.P.A. – MILANO
247.SOLVAY PHARMA S.P.A. – GRUGLIASCO (TO)
248.SORAT RAPPRESENTAZE S.R.L. – FRAGAGNANO (TA)

-
- 249.SORIN BIOMEDICA C.R.M. S.R.L. – MILANO
250.SORIN BIOMEDICA CARDIO S.P.A. – MILANO
251.SPA ITALIANA LABORATORI BOUTY – MILANO
252.ST. JUDE MEDICAL ITALIA S.P.A. – MILANO
253.STUDIO DELTA S.R.L. – BARI
254.3 M.C. S.R.L. – CAPURSO (BA)
255.KARREL S.R.L. – CALERNO DI S.ILARIO D'ENZA (RE)
256.KEDRION S.P.A. – CASTELVECCHIO PASCOLI (LUCCA)
257.KLERYOS S.P.A. – S.DONATO MILANESE (MI)
258.KONE S.P.A. – PERO (MI)
259.TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI S.P.A. – ROMA
260.TEC.ME.I. da SAVERIO G.A. FATONE – RUVO DI PUGLIA (BA)
261.TECHNOLOGIC S.R.L. – TORINO
262.TECNOLAB S.R.L. – BARI
263.TECNOSOLUZIONI S.R.L. – CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)
264.TECNOSTUDIO S.A.S. DI DE TRIZIO GIOVANNI – BISCEGLIE (BA)
265.THOLOS EDITRICE S.R.L. – ALBEROBELLO (BA)
266.TOSHIBA MEDICAL SYSTEM S.R.L. – ROMA
267.TYCO HEALTHCARE ITALIA S.P.A. – SEGRATE (MI)
268.UCB PHARMA S.P.A. – PIANEZZA (TO)
269.UNITECH UNITED TECHNOLOGIES S.R.L. – MILANO
270.VERNIPOLL S.R.L. – BEVAGNA (PG)
271.VIATRIS S.P.A. – MILANO
272.VITATRON MEDICAL ITALIA S.R.L. – BOLOGNA
273.VIVISOL S.R.L. – MONZA
274.WYETH LEDERLE S.P.A. – APRILIA (LT)
275.ZACCARIA S.P.A. – S.VITO DI LEGUZZANO (VI)
276.ZAMBON ITALIA S.R.L. – VICENZA



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA' - AA.II. SSR - SERVIZIO ISPETTIVO SANITARIO

ELENCO B)

DITTE NON ISCRIVIBILI

ABASAN S.R.L. - BARI	Manca certificato della CCIA e la copia del documento di identità
ACM DATI S.P.A. - NOCERA S.(SA)	Modulo on line incompleto - marca da bollo
AESSE HOSPITAL S.R.L. - BARI	Certificato CCIA non conforme al Regolamento(fotocopia)
AIR LIQUID SANITA' S.P.A. - MILANO	Istanza spedita oltre i termini
ALISEO SISTEMI S.N.C. - BARI	certificato CCIA non conforme al Regolamento (fotocopia)
ALLERGAN S.P.A. - ROMA	manca copia documento identità
ANALYTICAL CONTROL S.P.A. - CINISIELLO BALSAMO (MI)	Manca il certificato CCIA -
ARTSANA S.P.A. - GRANDATE (CO)	Istanza spedita oltre i termini
ASSITALIA - ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A. - ROMA	attività non conforme al regolamento
BIEFFE MEDITAL S.P.A. - GROSOTTO (SO)	Certificato CCIA non conforme al regolamento (fotocopia)
BIOCOR S.R.L. - PESCARA	Istanza spedita in ritardo, priva di marca da bollo e certificato CCIA
BIOLIFE ITALIANA S.R.L. - MILANO	Fotocopia certificato CCIA
BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L. - NOVATE M.(MI)	Manca la dichiarazione necessaria e il certificato CCIA

BIOMEDICA HEALTH S.R.L. – VASTO (CH)	Manca il certificato CCIA
BIOMEDICAL TECNLGY S.R.L. – MILANO	Istanza spedita oltre i termini
BIORAD LABORATORIES SRL – SEGRATE (MI)	Manca la marca da bollo e il certificato CCIA
BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L. – SERMONETA (LT)	Manca la marca da bollo – modulo on line incompleto
CARDINAL HEALTH ITALY 208 S.R.L. – ROMA	Istanza non conforme al regolamento (manca modulo on line)
CARTOPLASTICA PUBBLICITARIA S.R.L. – NAPOLI	modulo on line incompleto e assenza di certificazione prevista dal regolamento
C&C. S.N.C. di CANTORE TIZIANA & C. – TARANTO	Dichiarazione necessaria non conforme (manca copia documento identità)
CELBIO S.P.A. – MILANO	Istanza spedita oltre i termini
CENTRO SERVIZI PITAGORA S.R.L. – FOGGIA	Istanza non conforme(manca modulo on line e marca da bollo)
CHEMATIL S.R.L. – ANGRI (SA)	L'istanza non è conforme al regolamento (manca modulo on line)
CHEMIE S.A.S. DI CARLUCCI EUGENIO & C. – VALENZANO (BA)	manca la marca da bollo sull'istanza
CHIMICAL MERIDIONALE S.R.L. –NARDO' (LE)	Istanza non conforme al regolamento (manca parte del modulo on line)
CHIRURGICA S.R.L. – S.LAZZARO DI SAVENA (B0)	Istanza non conforme(manca la (dichiarazione necessaria)
C.L.A. S.P.A. – GATTATICO (RE)	Manca la marca da bollo sull'istanza
C.L. COM S.R.L. – FORLI'	istanza non conforme(manca modulo On line)
COFRA S.R.L. – BARLETTA (BA)	manca il certificato CCIA
COLUSSI S.R.L. – S.VITO AL TAGLIAMENTO(PN)	manca il certificato CCIA

CONFEZIONI UMBRE SUD S.R.L. – MAZARA DEL VALLO (TP)	Manca marca da bollo sull'istanza
CONF PLASTIC S.R.L. – BRESCIA	Manca marca da bollo sull'istanza
CONSEB ITALIA S.A.S – BARI	modulo on line incompleto e assenza certificazione prevista dal regolamento
COPY CENTER F.LLI SICOLI S.A.S. – LECCE	Manca marca da bollo sull'istanza
CORONA VINCENZO – TARANTO	Manca certificato CCIA
COSMED S.R.L. – PAVONA DI ALBANO (ROMA)	Istanza spedita in ritardo
CRINOS S.P.A. – MILANO	Istanza spedita in ritardo
CRIOSALENTO S.R.L. – LECCE	Manca copia documento identità per dichiarazione necessaria e autocertif.
DADE BEHRING S.P.A. – MILANO	Istanza inviata in ritardo
DE PUY ACROMED ITALIA S.R.L. – LACCHIARELLA (MI)	istanza spedita in ritardo
DE PUY ITALIA – LACCHIARELLA (MI)	Marca da bollo -istanza spedita in ritardo
DIALMASTER S.P.A. – COLLECCHIO(PR)	certificato CCIA non conforme al Regolamento(fotocopia)
DIAL PROFESSIONAL S.R.L. – PONTE GALERIA (ROMA)	Manca bollo sull'istanza e certificato CCIA
DIATEK S.R.L. – BARI	Manca marca da bollo
DID DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTR. S.P.A.- MILANO	Marca da bollo sull'istanza
DIRRA – VIADANA (MN)	manca certificato CCIA
DUEMILA S.P.A – BARI	istanza spedita in ritardo
EBIT SANITA' S.P.A. – GENOVA	Istanza non conforme (manca il modulo on line)
ECOLSUD S.R.L. – BARI certificato CCIA	non conforme (fotocopia)
EUROFARM S.P.A. – BELPASSO (CT)	modulo on line incompleto e assenza certificazione prevista dal regolamento

ESOFORM S.R.L. – ROVIGO	istanza spedita in ritardo
EUROSPITAL – TRIESTE	istanza spedita in ritardo
EXIBO S.P.A – MONZA	mancano il documento di identità e certificato CCIA
FERPLASTIC DI COPPETA E CIAMPA S.N.C. – AFRAGOLA (NA)	Istanza e certificato CCIA non conformi al regolamento(manca modulo on line e certificato in copia)
FIN DI BARI EGIDIA - TARANTO	dichirazione necessaria non conforme (manca copia documento di identità)
FORMED S.R.L. – TARANTO	manca certificato CCIA
FOURNIER PHARMA S.P.A. – SEGRATE (MI)	Istanza spedita in ritardo
FRATELLI FRACCHIOLLA IMPIANTI S.R.L. – ADELFA(BA)	certificato CCIA non conforme (copia)
FESENIUS MEDICAL CARE ITALIA S.P.A. – PALAZZO PIGNANO(CR)	Istanza non conforme (modulo On line assente e certificato CCIA)
GARDHEN BILANCE S.R.L. – TORRE DEL GRECO (NA)	Certificato CCIA non conforme(copia)
GERMO S.P.A. - CORMANO (MI)	Certificato CCIA non conforme(copia)
GIELLE DI GALANTUCCI LUIGI – ALTAMURA (BA)	Certificati non conformi (copia)
GILSON ITALIA S.R.L. – CINISIELLO BALSAMO (MI)	istanza incompleta(modulo on line e certificazione prevista da regolamento)
GRAFICHE RUVESI DI PANSINI – RUVO DI PUGLIA(BA)	Istanza non conforme (modulo on line Incompleto e certificazione assente)
GUERRA VITO - CAPURSO (BA)	certificato CCIA non conforme (autentica non valida)
HARDIS S.P.A. – S.ANTIMO (NA)	Istanza spedita in ritardo
HELENA LABORATORIES ITALIA – ASSAGO(MI)	istanza spedita in ritardo

INAMED S.R.L. – ROMA	certificato CCIA non conforme(copia), manca marca da bollo sull'istanza
INFOR SCUOLA DI FORMAZIONE S.P.A.-ASSAGO(MI)	attività di consulenza non conforme al regolamento- istanza spedita in ritardo
IHS S.R.L. – FRAZ. PALESE – BARI	l'istanza è priva della marca da bollo
ISALP S.R.L. – BARLETTA	Certificato CCIA non conforme(copia)
ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A. – PESCHIERA BORROMEO (MI)	istanza non conforme (manca parte del modulo on line)
ITALKALI S.P.A. – PALERMO	manca marca da bollo sull'istanza
KIMA S.A.S DI CHIARIN R. & C.– PIOVE DI SACCO(PD)	Istanza non conforme e assenza certificazione prevista dal regolamento
LABORATORIO FARMACEUTICO C.T.-SANREMO(IM)	istanza spedita in ritardo
LAGITRE S.R.L. – MILANO	certificato CCIA non conforme(copia)
LANGELLA MARIO S.R.L. – CERCOLA (NA)	Istanza non conforme - assenza certificazione prevista dal regolamento
LIOFILCHEM S.R.L. – ROSETO D.ABRUZZI(TE)	Istanza spedita in ritardo
MACCHINE INDUSTRIALI MAIA S.P.A. – MONTEROTONDO (RM)	manca marca da bollo sull'istanza
MARCOS MEFAR S.P.A. – MILANO	istanza spedita in ritardo
MASCIA BRUNELLI S.P.A. – MILANO	certificato CCIA non conforme(copia)
MECOBIL S.R.L. – S.VITALIANO (NA)	manca marca da bollo sull'istanza
MEDICAL GRAPHICS ITALIA S.R.L. – MILANO	Istanza non conforme(manca dichiarazione necessaria)
MEDIC'S BIOMEDICA DI CECILIA BERNARDINI &C. – LECCE	manca copia del documento di identità
MEDISTAR S.R.L. – S.FELICE SUL PANARO (MO)	manca la marca da bollo sull'istanza certificato CCIA in copia

MENFIS BIOMEDICA S.R.L. – BOLOGNA	manca copia del documento di identità
MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) S.P.A. – ROMA	manca copia del documento di identità
MERIDIAN BIOSCIENCE EUROPE S.R.L. – VILLA CORTESE (MI)	manca certificato CCIA
METALMECCANICA MASELLIS – SANNICANDRO (BA)	certificazione prevista dal regolamento non conforme(copia)
M.G. LORENZATTO S.P.A. – GRUGLIASCO (TO)	manca marca da bollo sull'istanza
MOVI S.P.A. – MILANO	istanza spedita in ritardo
MPS PROFESSIONAL PROTECTION SYSTEM S.R.L. BERGAMO	manca marca da bollo sull'istanza
NEOPHARMED S.P.A. – ROMA	manca copia documento identità
NYCOMEAD AMERSHAM SORIN S.R.L. – MILANO del modulo on line)	istanza non conforme (manca parte
NUOVA DELTA 52 TOMA ANTONIO – BITETTO(BA)	istanza non conforme(modulo on line Incom- pleto) manca certificazione
OLTREMARE S.R.L. – UDINE	manca marca da bollo sull'istanza
PAN MED DI EPIFANI – TORRE S.SUSANNA (BR)	istanza non conforme(modulo on line Incom- pleto) manca certificazione
PHARMACIA ITALIA S.P.A. – MILANO	la copia del documento di identità è di persona diversa dal firmatario della dichiarazione neces- saria
PIETRASANTA PHARMA S.R.L. – VIAREGGIO	istanza inviata in ritardo
PIRRONE & CO S.P.A.- MILANO	istanza inviata in ritardo
PRICEWATERSHOUSECOOPERS GLOBAL MANAGEMENT SOLUTIONS S.R.L. – MILANO	manca copia del documento identità
PROFILPLAST DI IANNUZZI ANTONIO – BENEVENTO	manca marca da bollo sull'istanza
RG S.R.L. – PIETRELLINA (BN)	manca marca da bollo sull'istanza

RUSCH S.R.L. – VAREDO(MI)	istanza non conforme(manca modulo On line)
SANIBART DI BARTOLOMEO S. &C. SAS –TAURISANO(LE)	certificato CCIA non conforme (incompleto e in copia)
SANTORO ALBERTO – BARI	attività di agente di commercio non conforme al regolamento
SIEMENS S.P.A. MILANO	istanza spedita in ritardo
SYNERGIC ITALIANA S.R.L. – MILANO	manca marca da bollo sull'istanza certificato CCIA non conforme (copia)
SYNERGIE S.R.L. –TREZZANO SUL NAVIGLIO(MI)	marca da bollo istanza – certificato CCIA non conforme(copia)
SCHINDLER S.P.A. – MILANO	manca marca da bollo sull'istanza e certificato CCIA non conforme(copia)
SERVECO S.R.L. MARTINA FRANCA(TA)	istanza spedita in ritardo
SIFI S.P.A. – LAVINAIO (CT)	Istanza spedita in ritardo
SOC.COOP. S.CAMILLO – BARI	istanza non conforme(manca modulo On line e certificazione prevista)
SSL HEALTHCARE ITALIA S.P.A.- BOLOGNA	istanza non conforme(manca modulo On line e certificazione prevista)
S.T.D. SISTEMI E TECNOLOGIE DENTALI S.PA –VERONA	istanza spedita in ritardo
STERIL S.P.A. – LECCE	manca il certificato CCIA e copia del documento identità
STRYKER ITALIA S.R.L. – ROMA	manca certificato CCIA
TEA S.R.L. – TARANTO	manca certificato CCIA
TELEMATICA S.R.L. – FOGGIA	manca marca da bollo sull'istanza e parte del modulo on line
TEMA RICERCA S.R.L. – BOLOGNA	manca marca da bollo sull'istanza

TERMOLETTO ITALIANA –LIMENA(PD)	certificato CCIA non conforme(copia)
TEVA PHARMA ITALIA S.R.L. – MILANO	istanza spedita in ritardo
UBER ROS S.R.L. – ROMA Certificato CCIA	non conforme(copia)
UNICABLING S.R.L. – BARI	manca copia del documento identità
VACUTEST KIMA S.R.L.- PIOVE DI SACCO (PD)	istanza non conforme(modulo on line Incompleto e assenza certificazione)
VINO GIOVANNI – POLIGNANO A MARE(BA)	attività di odontotecnico non conforme al regolamento
ZUCCHETTI S.P.A. – LODI	manca marca da bollo sull'istanza

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 21 novembre 2003, n. 282

Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.L.gs. 152/1999 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/12/2002 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n.225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003, n.3271, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza, con il quale sono confermati, sino al 31 dicembre 2003, i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO l'art 39 del D.Lgs. n.152 dell'11.05.1999 come modificato ed integrato dal successivo D.Lgs. n.258 del 18 agosto 2000 che, in tema di "acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne", demanda alle singole Regioni la disciplina della relativa normazione per quanto concerne le immissioni di acque meteoriche statuendo, in particolare, il divieto assoluto allo scarico di queste ultime nelle acque sotterranee;

VISTO il decreto n.191/CD/A del 13 giugno 2002, che ha approvato il "Piano Direttore" nell'ambito del quale sono stati definiti -tra l'altro- i criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art.39 del D. Lgs. n.152/1999 e s.m.e i.;

CONSIDERATO che detta disciplina, tuttavia, non regola il regime delle autorizzazioni e che, con riferimento al punto 6 dell'Appendice A1, il quale detta i criteri per la disciplina e il trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, individua -per mero errore materiale- esclusivamente le sostanze contenute nella Tab.3 del D. Lgs. n.152/1999 e non già quelle di cui alle Tabelle 3A e 5 dello stesso decreto legislativo;

VISTA la proposta presentata dalla Regione Puglia, Assessorato ai LL.PP., Ufficio Tutela Acque dall'Inquinamento con prot. n.3936/R.N./T.A.I., dell'11-11-2003;

RILEVATA la necessità, al fine di meglio corrispondere alle precipue finalità dell'azione commissariale di cui alla già citata O.P.C.M. n.3271/2003, di dover disciplinare -nelle more della prescritta regolamentazione regionale- il regime autorizzatorio degli scarichi e delle immissioni delle acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art.39, del D. Lgs. n.152/1999, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.258/2000, mediante la normativa, così come proposta dall'Ufficio Tutela delle Acque dall'Inquinamento della Regione Puglia, acclusa al presente decreto quale parte integrante;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n.3271 del 12 marzo 2003;

DECRETA

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, nelle more della prescritta regolamentazione regionale, la disciplina delle autorizzazioni delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne di cui all'art.39, del D.Lgs. n.152/1999, come modificato ed integrato dal successivo D.Lgs. n.258/2000, che viene acclusa al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DARE ATTO che il "Piano Direttore"

approvato con decreto n.191/CD/A del 13 giugno 2002, con riferimento al punto 6 dell'Appendice A1, il quale detta i criteri per la disciplina e il trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, individua -per mero errore materiale- esclusivamente le sostanze contenute nella Tab.3 del D. Lgs. n.152/1999 e non già quelle di cui alle Tabelle 3A e 5 dello stesso decreto legislativo;

3) DI DISPORRE la notifica del presente decreto

all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), alle Province e all'Assessorato Regionale ai LL.PP. - Ufficio Tutela delle Acque dall'Inquinamento;

4) DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele FITTO

Disciplina delle autorizzazioni delle acque meteoriche
di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne,
di cui all'Art. 39 D. L.gs 152/99
come novellato dal D. Lgs 258/2000

Art.1

Le acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne di cui all'art.39 del D. Lgs. n.152/1999, sono disciplinate nell'ambito del "Piano Direttore" approvato con decreto CD/A n.191 del 13 giugno 2002.

La presente normativa disciplina le autorizzazioni degli scarichi e delle immissioni previste dall'Art.39 comma 1, lettera a), lettera b), del D.Lgs. n.152/99 come novellato dal D. Lgs. n.258/2000.

Art.2

E' attribuita alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi e alle immissioni sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo, nelle acque superficiali e marine.

E' attribuita all'Ente gestore la competenza al rilascio delle autorizzazioni alle immissioni nelle fognature separate pluviali e miste.

Art.3

Il titolare dello scarico di acque meteoriche di dilavamento proveniente da rete fognaria separata di cui all'art.39, comma 1, lettera a), è tenuto a richiedere all'Autorità competente apposita autorizzazione al fine dell'attivazione dello scarico.

Art. 4

Il titolare dell'immissione delle acque meteoriche di dilavamento di cui all'art.39, comma 1, lettera b), riveniente da coperture, canalette, grondaie, superfici esterne di insediamenti destinati alla residenza o ai servizi, strade, piste, rampe e piazzali sulle quali si effettua il transito, la sosta e il parcheggio di mezzi di qualsiasi tipo, nonché la movimentazione e il deposito di materiali e di sostanze non pericolose, localizzate in aree sprovviste di reti fognarie separate se dilava:

- a) da superfici di raccolta inferiori a 2000 mq., è tenuto a inviare apposita comunicazione all'Autorità competente documentando le modalità di raccolta, di trattamento e di smaltimento delle acque meteoriche; l'Autorità competente, nel termine di 90 giorni potrà imporre eventuali prescrizioni.
- b) da superfici di raccolta superiori a 2000 mq., è tenuto a richiedere all'Autorità competente apposita autorizzazione al fine dell'attivazione dell'immissione.

Art.5

Il titolare dello scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che dilavano dalle pertinenze di stabilimenti industriali, nonché da strade e piazzali destinati alla movimentazione e

deposito di mezzi e di materiali, anche se chiusi in appositi contenitori, che possono dar luogo al rilascio di sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 del D. Lgs. n.152/1999 e s.m. e i., dopo trattamento depurativo in loco, è tenuto a richiedere all'Autorità competente apposita autorizzazione al fine dell'attivazione dello scarico.

Art.6

L'autorizzazione allo scarico di cui ai precedenti artt. 3 e 5 sono rilasciate da parte dell'Autorità competente nei termini e nei modi previsti dal D.Lgs.152/99, come novellato dal D.Lgs. 258/2000. L'autorizzazione all'immissione di cui al precedente art.4, lettera b), è valida per 4 anni dal momento del rilascio . Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo. Essa decade automaticamente alla scadenza ovvero per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato.

Art.7

Per gli scarichi e le immissioni sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, l'ufficio regionale "Tutela delle Acque" -del Settore Risorse Naturali- provvede, sentite le Province, a definire la documentazione che dovrà essere prodotta ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione.

Art.8

Per le violazioni e le inosservanze alle disposizioni normative riguardanti le acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, contenute nel "Piano Direttore" approvato con decreto n.191/CD/A del 13 giugno 2002, nonché di quelle dettate dal presente provvedimento si applicano le procedure e le sanzioni previste dal D. Lgs. n.152/1999.

Art.9

Le Province esercitano la funzione di controllo sugli scarichi e sulle immissioni delle acque meteoriche avvalendosi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), nei modi e nei termini previsti dalla Legge Regionale n.6 del 22 gennaio 1999, istitutiva della stessa Agenzia.

Art.10

La presente normativa entra in vigore dalla data di emanazione del relativo provvedimento di approvazione del Commissario Delegato.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 23 ottobre 2002, n. 59

Approvazione P.U.E. ditta "Nuova D'Elia".*Omissis***DELIBERA**

1) Di approvare, in via definitiva il Piano Urbanistico Esecutivo proposto dalla "NUOVA D'ELIA s.r.l.", con sede in Modugno alla via Monaco n. 20, relativo dell'area compresa nella U.M.I. delimitata tra le vie San, Biagio, Travigliuolo, Volta e Bitritto, riportata in catasto al foglio di mappa n. 17 particelle n. 1048 e 1049 della superficie complessiva di mq. 374, 82, ricadente in Zona B2 del vigente P.R.G.C. il tutto facendo proprio i pareri espressi dalla Commissione Comunale di Edilizia e dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale richiamati nella premessa della delibera consiliare n. 24 del 15.05.2003 di adozione del medesimo P.U.E., e composto dei seguenti elaborati:

- Relazione Generale - Piano Finanziario;
- Tav. 1 - Stralci;
- Tav. 2/a - Analisi Stato di fatto;
- Tav. 3/a - Analisi Stato di fatto Computo superficie U.M.I. e volumi esistenti;
- Tav. Ca Proposta d'intervento;
- Tav. 5/a Tipo edilizio;
- Tav. 6 Urbanizzazioni esistenti e di progetto;
- Schema convenzione;

con la precisazione che il volume massimo realizzabile è pari a mc. 2.248,92 da tenere in debito conto con la progettazione urbanistica dell'edificio a realizzarsi e quindi in sede di rilascio della relativa Concessione Edilizia.

2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredata dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n.56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico dei convenzionanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Il Sindaco-Presidente
Armando Costa

Il Segretario Generale
Maria De Filippo

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23.10.2003 conforme all'originale.

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 aprile 2002. n. 30

Approvazione progetto variante sottopasso linea ferroviaria Bari-Nord via S. Spirito.**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che nel programma di ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria BARI-BARLETTA ("BARI-NORD", denominata "Ferrovie del NORD BARESE") è stata prevista la chiusura dei passaggi a livello ed in particolare, per quanto attiene il territorio di questo Comune:

-) il passaggio a livello intersecante la strada Bitonto-S. Spirito (alla progressiva Km 16+5.13,38)
-) il passaggio a livello intersecante la strada Bitonto-Giovinazzo (alla progressiva Km 17+650,95);

Omissis

RESO EDOTTO che la Ferrotramviaria. S.p.A., ha elaborato sotto la data, "gennaio 2002" una nuova progettazione delle opere civili, alternative alla chiusura dei due passaggi a livello in argomento, prevedendo per ambedue soluzioni in sottopasso;

CHE la realizzazione delle opere e la acquisizione/esproprio delle. aree occorrenti non comporteranno alcun onere per il Comune, e, che, alle stesse provvederà la Ferrotramviaria, S.p.A;

VISTO il progetto per il sottopasso a via S. Spirito (progressiva Km 16+513,38) comprendente:

- n. 3 tavole grafiche,
- planimetria catastale,
- elenco ditte;

Omissis

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Revocare la deliberazione di C.C. n° 38 del 27/3/2000;
- 3) Approvare il progetto elaborato sotto la data gennaio 2002" dalla Ferrotramviaria SPA delle opere di sottopasso della linea ferroviaria Bari-Barletta, finalizzate alla: chiusura del passaggio a livello sito alla progressiva Km 16+513,38 (via S. Spirito);
- 4) Dare atto che la realizzazione delle opere e la acquisizione/esproprio delle aree occorrenti non comporteranno alcun onere per il Comune e che alle stesse provvederà la Ferrotramviaria SpA;
- 5) Dare atto che l'approvazione del progetto di, cui al punto 3) precedente costituisce adozione di variante agli strumenti urbanistici approvati (PRG e PPE meglio specificati in narrativa), ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/5/2001 n° 13;
- 6) Riservarsi di assumere successivo provvedi-

mento - in ordine ai conseguenti adeguamenti ove necessari - cartografici e di contenuto della strumentazione urbanistica vigente;

- 7) Notificare. copia del presente- provvedimento anche ai sensi dell'art. 7 della L. 7/8/1990 n° 241 - ai proprietari delle aree interessate dall'intervento come individuati nell'elenco ditte allegato al progetto di cui al punto 3) precedente;
- 8) Trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Territorio per i conseguenti atti di gestione.

Ing. Mario Granieri
Dir. Settore Territorio

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 aprile 2002, n. 31

Approvazione progetto variante sottopasso linea ferroviaria Bari-Nord via Giovinazzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nel programma di ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria - BARI-BARLETTA ("BARI-NORD" ora denominata "Ferrovie del NORD BARESE") è stata prevista la chiusura dei passaggi a livello ed in particolare, per quanto attiene il territorio di questo Comune:

-) il passaggio a livello intersecante la strada Bitonto-S. Spirito (alla progressiva Km 16+513,38);
-) il passaggio a livello intersecante la strada Bitonto-Giovinazzo (alla progressiva Km 17+650,95);

Omissis

RESO EDOTTO che la Ferrotramviaria S.p.A. ha elaborato sotto la data "gennaio 2002" una nuova progettazione delle opere civili alternative alla chiusura dei due passaggi a livello, in argomento, prevedendo per ambedue soluzioni in sottopasso;

CHE la realizzazione, delle opere e la acquisizione/esproprio delle aree occorrenti non comporteranno alcun onere per il Comune e che alle stesse provvederà la Ferrotramviaria S.p.A.;

VISTO il progetto del sottopasso a via Berardi correlato alla soppressione del passaggio a livello di via Giovinazzo (progressiva Km 17+650,95) comprendente:

- n° 3 tavole grafiche,
- planimetria catastale,
- elenco ditte;

Omissis

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Approvare il progetto elaborato sotto la data "gennaio 2002" dalla Ferrotramviaria SpA delle opere di sottopasso della linea ferroviaria Bari-Barletta finalizzate alla chiusura del passaggio a livello sito alla progressiva Km, 17+650,95 (via Giovinazzo);
- 3) Dare atto che la realizzazione delle opere e la acquisizione/esproprio delle aree occorrenti non comporteranno alcun onere per il Comune e che alle stesse Provvederà la Ferrotramviaria SpA;
- 4) Dare atto che l'approvazione del progetto di cui al punto, 2) precedente costituisce adozione di variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/5/2001 n° 13;
- 5) Riservarsi di assumere successivo provvedimento in ordine ai conseguenti adeguamenti - ove necessari - cartografici e di contenuto del PRG vigente;
- 6) Notificare copia del presente provvedimento anche ai sensi dell'art. 7 della L. 7/8/1990 n. 241, ai proprietari delle aree interessate dall'intervento come individuati nell'elenco ditte allegato al progetto di cui al punto 2) precedente;

- 7) Trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Territorio per i conseguenti atti di gestione.

Ing. Mario Granieri
Dir. Settore Territorio

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DELIBERA C.C. 25 settembre 2003, n. 71

Approvazione variante progetto turistico-alberghiero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il sig. Cecinati Antonio, nella sua qualità di legale" rappresentante dell'impresa Azienda agricola di Quarto di Palo, con sede legale in Bari-Palese alla Via Macchie 31/10, CF/IVA 04488420722, ha presentato in data 12/14/2002 prot. SPUN n. 2/02 allo Sportello Unico per le attività produttive di questo Comune richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/1998 per la realizzazione di una struttura turistica alberghiera nell'ambito della azienda agricola Quarto di Palo - Bitonto in zona "Matine", a 2 Km dalla frazione di Mariotto sulla provinciale per Melitto;

Omissis

VISTO la documentazione progettuale di variante al PRG, così come si è configurata a seguito della richiesta di integrazioni in seno alla conferenza di servizi, consistente nei seguenti elaborati grafici e scrittografici e parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione tecnico-illustrativa della proposta;
- Documentazione fotografica;
- Relazione economico-occupazionale (business plan);
- Documentazione catastale e titoli di proprietà;
- Relazione botanico-forestale;
- Indagine idrogeologiche, geologiche-tecniche e di compatibilità ambientale;

- Corografia IGM, catastale con perimetrazione dell'area interessata dai lavori, stralcio tavola e norme del PUTT/P. stralcio del PRG;
- Schema di convenzione;
- Tav. V.01: Relazione tecnico-illustrativa della variante;
- Tav. V.02: Norme tecniche di attuazione;
- Tav. V.03: Stralcio PRG - stralcio PUTT/P - planimetria catastale con indicazione dell'ambito d'intervento - scale 1:25.000-4:5.000;
- Tav. V.04: Stralcio-catastale con zonizzazione-stralcio con specificazione delle aree e vincoli del PUTT/P. scala 1:2.000;
- Tav. V.05: Planimetria aereofotogrammetrica con indicazione delle aree interessate dall'intervento e vincoli del PUTT/P e con urbanizzazioni esistenti - scala 1:2.000;
- Tav. V.06: Planimetria aereofotogrammetrica con indicazione delle aree interessate dall'intervento e vincoli del PUTT/P e, con urbanizzazioni, a farsi scala 1:2.000;
- Tav. V.07: Planimetria-aereofotogrammetrica con indicazione dei vincoli del PUTT/P, con nuove costruzioni e con urbanizzazioni scala 1:1.000; che ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/1998 l'atto con, cui, il Consiglio comunale si pronuncia costituisce approvazione definitiva della variante, non essendo richiesta l'ulteriore approvazione regionale le cui attribuzioni sono fatte salve dall'art. 14 comma 3 bis della legge n. 241/1990;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Individuare l'ambito territoriale cui si appartiene la masseria "Quarto di Palo" così come indicato nel progetto di variante urbanistica "Intervento turistico-alberghiero nell'ambito dell'azienda agricola Quarto di Palo" di cui al successivo punto 3), giusta parere del Dirigente Settore Territorio ing. Mario Granieri prot. n. 14698 del 18/09/2003;
- 3) Di approvare il progetto di variante urbanistica "Intervento turistico-alberghiero nell'ambito

dell'azienda agricola Quarto di Palo" costituito dagli elaborati grafici. e scrittografici elencati in narrativa, parti integranti del presente provvedimento.

Ing. Mario Granieri
Dir. Settore Territorio

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 27 novembre 2003

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 28.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 132 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., all'Impresa Edile "GAETA GAETANO", per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 15.06.2000, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il Decreto Legge 11.07.1992, n. 333, convertito in legge 08.08.1992, n. 359;

Visto il piano particellare di esproprio, approvato nella seduta della Commissione Edilizia del 09.12.1999, inerente i lavori innanzi detti;

DECRETA

ART. 1)

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:

- Ditta catastale LOPS CELESTINO, nato a Canosa di Puglia il 13.10.1946, LOPS ROSA PASQUA, nata a Canosa di Puglia il 26.03.1948, partita 60775, foglio 39, particella 1115, superficie espropriata mq. 54; partita 60775, foglio 39, particella 1116, superficie espropriata mq. 66 - Euro 1.558,80 indennità di esproprio complessiva;
- Ditta catastale SAMELE ONESTA di Vito, nata a Barile (PZ) il 22.10.1909, partita 559, foglio 39, particella 1117, superficie espropriata mq. 11; partita 559, foglio 39, particella 1118, superficie espropriata mq. 72 - Euro 1.078,17 indennità di esproprio complessiva.

ART. 2)

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo Comune ed all'Impresa Edile "GAETA GAETANO" se intendono accettare le predette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP. di Bari.

ART. 3)

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupa-

zione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art. 20 della legge n. 865/1971.

ART. 4)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese dell'Impresa Edile "GAETA GAETANO", alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia.

Canosa di Puglia, li 27 Novembre 2003

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 28 novembre 2003

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 28.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 122 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l. per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segre-

teria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 07.06.2000, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il Decreto Legge 11.07.1992, n. 333, convertito in legge 08.08.1992, n. 359;

Visto il piano particellare di esproprio, approvato nella seduta della Commissione Edilizia del 09.12.1999, inerente i lavori innanzi detti,

DECRETA

ART. 1)

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:

- Ditta catastale PINNETTI ANNA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 04.01.1930, PINNETTI SABINA, nata a Canosa di Puglia d 27.11.1934, partita 56766, foglio 29, particella 955, superficie espropriata mq. 1.170 - Euro 15.198,30 indennità di esproprio complessiva.

ART. 2)

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo Comune ed alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l. se intendono accettare le predette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP. di Bari.

ART. 3)

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupazione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art. 20 della legge n. 865/1971.

ART. 4)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia.

Canosa di Puglia, li 28 Novembre 2003

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CELLE SAN VITO (Foggia)
DECRETO 12 marzo 2003

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

DECRETA

ART. 1

Il Comune di Celle di San Vito (FG) è autorizzato all'occupazione d'urgenza e relativa verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori completamento consolidamento dissesto idrogeologico interessante via Roma e via dei Provenzali del centro abitato; in proprietà alle seguenti Ditte Catastali:

- A) EDERE BRUNO RAFFAELA + 14
c/o GIRARDI GIOVANNI**
nato a Celle di San Vito, il 10/01/1921
residente a Celle di San Vito
via Roma n° 90
Partita catastale 735 - Foglio di mappa 4
Particella n. 24 di Ha 1.46.80 Sem. 2ª RD.
37,91 RA. 34,12
superficie interessata all'occupazione mq.
216,00
- B) BOLOGNONE ANTONIO c/o AMBA-
SCIATA ITALIANA IN CANADA**
nato a Celle di San Vito, il 13/09/1930
residente in CANADA - Brantford Ontario
Partita catastale 1366 - Foglio di mappa 4
Particella n. 21 di Ha 0.74.03 Sem. 1ª RD.
21,03 RA. 19,12
superficie interessata all'occupazione mq.
844,00
- C) EREDI MINUTILLO SALVATORE c/o
MINUTILLO ONORINA GIUSEPPINA
ROMANA**
nata a Celle di San Vito, il 28/10/1940
residente a Foggia
via Fiorello La Guardia n° 6
Partita catastale 735 - Foglio di mappa 4
Particella n. 57 di Ha 0.85.26 Sem. 2ª RD.
22,00 RA. 19,80
superficie interessata all'occupazione mq.
88,00
- D) ENTE PARROCCHIA "S. CATERINA
VERGINE e MARTIRE",**
via Roma n° 90
Celle di San Vito
Partita catastale 1632 - Foglio di mappa 4
Particella n. 111 di Ha 0.59.93 pascolo 1ª RD.
79,48 RA. 45,49
superficie interessata all'occupazione mq.
396,00
- E) EREDI GIANNINI AGATA c/o SCHIA-
VONE MICHELE + 35**
nato a Foggia, il 19/06/1946
residente a Celle di San Vito via La Macchia
n° 1
Partita catastale 1546 - Foglio di mappa 4

Particella n. 66 di Ha 0.63.67 Sem. 2ª RD.
16,44 RA. 14,80
superficie interessata all'occupazione mq.
268,00

- F) ROMANO MICHELE + 65**
nato a Celle di San Vito il 04/05/1948
residente a Celle di San Vito via Mucci n° 4
Partita catastale 1973 - Foglio di mappa 4
Particella n. 4 di Ha 2.45.75 Sem. 211 RD.
63,46 RA. 57,11

superficie interessata all'occupazione mq. 203,00.

ART. 2

L'occupazione per poter realizzare i lavori viene disposta per la durata di anni tre decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento, ed entro tale data dovrà essere completata l'espropriazione definitiva.

ART. 3

Il responsabile di procedimento, Dott. Arch. Vincenzo Manzi, è autorizzato ad introdursi nella sopra elencata proprietà ove occorre, anche alla presenza di testimoni, ai sensi dell'art. 3 della legge 03.0.1978 n. 1, alla verbalizzazione dell'immissione in possesso dell'immobile, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono, anche fittavoli, mezzadri, coloni e compartecipanti.

ART. 4

L'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato alla parti interessate almeno 20 (venti) giorni prima dello stesso sopralluogo e lo stesso, sarà per almeno 20 (venti) giorni affisso all'Albo Pretorio Comunale.

ART. 5

Il tecnico incaricato ed autorizzato all'accesso

dovrà essere munito di copia del presente Decreto al momento del sopralluogo.

ART. 6

Con successivo atto si provvederà alla liquidazione in favore della ditta espropriata o aventi diritto all'indennità nei modi e nelle forme di legge, e previa determinazione da parte della Commissione Provinciale Espropri presso l'Ufficio del Territorio di Foggia per quanto di competenza ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 865/71.

ART. 7

L'occupazione d'urgenza dovrà avere effettivo inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto.

ART. 8

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della Legge n. 2359 del 25.06.1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggio e reato.

ART. 9

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivo ed inserito nel B.U. della Regione Puglia.

Dalla residenza Municipale, li 12/03/2003

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Vincenzo Manzi

COMUNE DI CURSI (Lecce)
DELIBERA C.C. 29 settembre 2003, n. 37

Approvazione variante progetto realizzazione frantoio oleario.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta presente la deliberazione n. 108 del 15.7.03, esecutiva al sensi di legge, con cui la Giunta Comunale prese atto del verbale di conferenza dei servizi conclusasi in data 4.7.2003, relativa alla proposta avanzata dalla ditta PALMA Nicola Cesare, per la realizzazione di un frantoio oleario alla Via Prov.le Corsi-Bagnolo del S.to, su terreno in Corsi (Le) distinto nel NCT al foglio 3 Part. 92, con procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 5 - comma 1 - del DPR n. 447/98 e s. m. i.,

Considerato che in ragione della conclusione favorevole dello stesso verbale e con riferimento al parere vincolante con prescrizioni della Regione Puglia - Assessorato Urbanistica, sono state avviate le procedure di pubblicità-notizia disciplinate dalla legge prima dell'esame finale da parte del Consiglio Comunale;

Dato atto che le procedure di pubblicità-notizia sono state attuate mediante:

- a) pubblicazione di apposito avviso su "Quotidiano" del 1.8.2003 e su "Tutto Mercato" del 3-8-2003;
- b) avviso pubblico all'Albo Pretorio in libera visione dal 4.7.2003 al 4.8.2003;

Rilevato che in merito alla proposta progettuale e di variante in argomento non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni di alcun tipo;

Dato atto che, a mente dell'art. 5 - comma 2 - del D.P.R. n. 447/98, integrato e modificato dal D.R.P. n. 340/2000, in esito alla procedura di conferenza dei servizi" e nella ipotesi di variazione dello strumento urbanistico generale, si esprime in via definitiva il Consiglio Comunale;

Visti gli allegati pareri espressi ex art. 49 D.L.vo n. 267/2000;

Omissis

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni espresse in narrativa, prendere atto del favorevole esito del verbale della conferenza di servizi in allegato.
- 2) Approvare in via definitiva, così come con il presente atto approva, la correlata proposta di variante allo strumento urbanistico comunale, secondo le condizioni e prescrizioni riportate nel verbale medesimo.
- 3) Notificare il presente atto alla medesima ditta "PALMA Nicola Cesare" e trasmettere l'intera pratica al Responsabile dello "sportello unico attività d'impresa" ed all'Ufficio Tecnico Comunale per i successivi adempimenti.

Omissis

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DELIBERA C.C. 5 novembre 2003, n. 40

Approvazione Piano di L. "La Madonnina".*Omissis**DELIBERA*

- 1) Di approvare definitivamente, come approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 e 27 della L.R. 56/80 n. 56, il Piano di Lottizzazione 1a Madonnina % redatto dall'Arch. ESPOSITO Luigi Raffaele, di proprietà del Sig. Marotta Pietro e che si compone dei seguenti elaborati tecnici, in conformità alla scheda n. 15 del comparto di Espansione F1 allegata alla Deliberazione di C.C. n. 68 del 06.10.1997:
 - TAV. 1 - Relazione tecnica, Norme tecniche di Attuazione e Relazione Finanziaria di massima;
 - TAV. 2 - Impianto di depurazione dei liquami: relazione tecnica e schema progettuale;
 - TAV. 4 - Schema di convenzione;

- TAV. 5 - Stralcio del P. di F., Stralcio aerofotogrammetrico, Stralcio catastale;
- TAV. 6 - Planimetria Generale, Profili, Planimetria generale su mappa catastale;
- TAV. 7 - Tavola di lottizzazione-urbanizzazione primarie e secondarie, schemi impianti tecnologici, inquadramento del Piano di Lottizzazione nella viabilità pubblica;
- TAV. 8-1 - Tipologia struttura alberghiera: Pianta, Prospetti, sezioni;
- TAV. 8-2 - Tipologia A: Pianta, Prospetti, sezioni;
- TAV. 8-3 - Tipologia A1: Pianta, Prospetti, sezioni;
- TAV. 8-4 - Tipologia abitativa a Schiera: Pianta, Prospetti, sezioni;
- TAV. 92 - Particolare pubblica illuminazione viabilità.

- 2) Di stabilire che l'Ufficio Urbanistica dovrà rilasciare concessioni edilizie per la sola struttura alberghiera in attuazione della scheda urbanistica n. 15 del comparto di espansione FI sopra citato.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Aldo Caforio

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 7 ottobre 2003, n. 35

Adeguamento Piano di L. comparto II in zona commerciale.**IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis**DELIBERA*

- 1) PRENDERE ATTO dell'avvenuto adeguamento, del piano di lottizzazione del comparto "II" zona commerciale, alle prescrizioni riportate ai punti 1 sub c) e parzialmente 1 sub e) del

dispositivo della delibera commissariale n. 34 del 09.07.2002, così come risulta dagli elaborati grafici e nella relazione tecnica, prodotti a questa amministrazione con nota prot. 5237 del 26.03.2003.

2) **CONFERMARE** la validità ed efficacia delle altre prescrizioni contenute nella citata delibera di approvazione che qui di seguito si richiamano integralmente:

a) il tipo edilizio previsto nel progetto sia vincolante in ordine alla superficie coperta, volumetria, altezza, numero dei piani e distanze dai confini e dalla strada, essendo possibili lievi variazioni di sagoma a piano terra e primo piano e con possibilità di realizzazione di piani interrati, sempre nel rispetto degli indici e parametri del PRG e secondo la destinazione d'uso prevista nelle norme tecniche del piano di lottizzazione (punto 2 tav. B). Sarà possibile realizzare balconi in aggetto o incassati a servizio solo e soltanto dell'alloggio custode. La volumetria utilizzabile per servizi collettivi (mense attrezzature ricreative, sportive, assistenziali e sanitarie, sedi sindacali e di associazioni di categoria ecc.) e per eventuali alloggi del personale di custodia non potrà superare un decimo della volumetria prevista (vedi NTA zona D2 PRG). In ogni caso la superficie utile dell'alloggio del custode non potrà superare 195 mq.

b) La rete delle infrastrutture dovrà essere realizzata unitariamente a carico del consorzio, escludendo a priori la realizzazione parzializzata di dette opere. La realizzazione dei singoli manufatti potrà avere inizio solo dopo il rilascio della concessione edilizia per le opere di urbanizzazione primaria.

c) Sia resa possibile la realizzazione, all'interno di ciascun lotto, di una cabina di trasformazione di energia elettrica da parte dell'ENEL, da realizzare anche a filo strada;

3) **PRESCRIVERE** altresì che in fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione

primaria, la pista ciclabile interessi l'intera strada di PRG fino all'incrocio con la strada Provinciale Ruvo-Terlizzi.

4) **DISPORRE** che, ad intervenuta esecutività della presente delibera, la segreteria generale, per mezzo dell'ufficio messi, provveda alla notifica della stessa a tutti i proprietari dei terreni ricadenti nel comparto "II" in zona commerciale, previa indicazione ed individuazione degli stessi da parte della Ripartizione Tecnica Comunale.

5) **DISPORRE**, altresì, che ad intervenuta esecutività della presente delibera, la Ripartizione Tecnica Comunale provveda a porre in essere i provvedimenti per la pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, disponendo che il relativo onere economico, ricada totalmente ed esclusivamente in capo ai soggetti lottizzanti.

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)
DECRETO 19 novembre 2003, n. 3

Esproprio.

**IL RESPONSABILE
DEL III SETTORE COMUNALE**

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' disposta in favore della Comunità Montana del Gargano l'espropriazione definitiva degli immobili occorrenti per la sistemazione della strada Valle del Greco in Vico del Gargano ed identificati come di seguito:

N. Ditta	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	Foglio	Mappale	Sup.mq
	Partita e Ditta Proprietaria			
1	Partita 9058 – DI MARIA Pietro	28 a	571	759
		28 a	572	377

ART. 2

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra in capo al Comune di Vico del Gargano con annessione ai beni di uso pubblico per natura, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

ART. 3

Il presente decreto, a cura e spese dell'espropriante ed in esenzione all'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Tab. B allegata al D.P.R. 26.10.1971 n. 642 e ss.mm.ii. e della legge 21.11.1967 n. 1149:

- va fatto oggetto di registrazione, di voltura in catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvi quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 4

Dalla data di esecutività del presente decreto e

dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile del III Settore
Arch. Francesco degli Muti

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18 - comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, e in deroga a quanto previsto dalla citata normativa, in alternativa alla specializzazione, una anzianità di servizio non inferiore a sedici mesi nella disciplina di anestesia e rianimazione, considerata la difficoltà di reperire personale medico specialista,

possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge;
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
 - b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da relativa certificazione.
 - c) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. I diplomi di Specializzazione acquisiti con il D.Lgs. n. 257/91, se espressamente dichiarato nella relativa certificazione saranno valutati come per legge.
 - d) oppure, servizio non inferiore a sedici mesi complessivi, a titolo di incarico provvisorio nella disciplina, presso Aziende Unità Sanitarie locali o ospedaliere, compresi i policlinici universitari o presso gli IRCCS.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
 3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili per la durata di mesi dodici, fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso
2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il

quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U. S. L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza e l'indirizzo dove intende ricevere le relative comunicazioni;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valuta-

zione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato e un elenco dei documenti e dei titoli presentati. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

3. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. La certificazione relativa alla Specializzazione deve contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

Ammissione alla selezione

L'ammissione o l'esclusione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

Titoli valutabili e criteri di valutazione deppji stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

- 1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno
- 2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
- 3 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
- 4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti. punti 0.500 per anno.
- c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo,
- d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.
- f) il periodo di formazione specialistica, qualora il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. n. 257191, è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000 - in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al molo sanitario. punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

- A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;

- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'atte-

stato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502192 e succ.

mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;

- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella

domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile domanda di ammissione:

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3 ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, e residente a,
alla via tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di: Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di, via, n.;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
- e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. 257/91 pena la non valutazione del relativo punteggio spettante), ovvero di aver prestato negli ultimi cinque anni servizio con la qualifica di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione, ovvero certificazione comprovante il servizio di sedici mesi presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione;
- Curriculum professionale
- Elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli ,autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

-
-

data

firma

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione e Neurologia.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione di separate graduatorie per il conferimento di incarichi temporanei di:

- **DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE**
- **DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA**

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
 - b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi attestata da relativa certificazione;
 - c) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. I diplomi di Specializzazione acquisiti con il D.Lgs. n. 257/91, se espressamente dichiarato nella relativa certificazione saranno valutati come per legge.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
 3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla

Azienda nei limiti degli incarichi necessari per la durata di mesi dodici, fatta salva la possibilità che gli incarichi conferiti cessino anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula dei relativi contratti

2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U. S. L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione

I concorrenti interessati alla singola selezione devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza e l'indirizzo dove intende ricevere le relative comunicazioni;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato e un elenco dei documenti e dei titoli presentati. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
3. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. La certificazione relativa alla Specializzazione deve contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

Ammissione alla selezione

L'ammissione o l'esclusione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000

- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipolenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
- 1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 - 2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
 - 3 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
 - 4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.
- c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.
- d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.
- f) il periodo di formazione specialistica, qualora il

diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

- A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPR 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di Più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità

3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che

abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale dei S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale, nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del DRR 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958186, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale

svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13° del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente effi-

cace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.
2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile domanda di ammissione:

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3 ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, e residente a, alla via, tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o Neurologia, secondo la selezione cui si intende partecipare, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di, via, n.;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....):
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
- e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in, (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. 257/91 pena la non valutazione del relativo punteggio spettante);
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione;
- Curriculum professionale;
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli ,autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

-
-
-
- Elenco di tutta la documentazione allegata alla domanda.

data

firma

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Ortopedia.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI ORTOPEDIA

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, dell'art. 24 del D.P.R. 10. 12.97. n. 48j, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
 - b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da relativa certificazione.
 - c) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. I diplomi di Specializzazione acquisiti con il D.Lgs. n. 257/91, se espressamente dichiarato nella relativa certificazione saranno valutati come per legge.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
 3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti degli incarichi necessari, per la durata di mesi dodici, fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente

per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del relativo contratto.

2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U. S. L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza e l'indirizzo dove intende ricevere le relative comunicazioni;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico.

2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale., datato e firmato e un elenco dei documenti e dei titoli presentati. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
3. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. La certificazione relativa alla Specializzazione deve contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

Ammissione alla selezione

L'ammissione o l'esclusione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

Titoli valutabili e criteri di valutazione devJi stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di molo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipolenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
 - 1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 - 2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
 - 3 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
 - 4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.
- c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.
- d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.
- f) il periodo di formazione specialistica, qualora il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91. è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari

a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso-punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati, in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sul-

l'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum, sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata, dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla

Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previ-

denziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal -vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni" e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile domanda di ammissione:

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3 ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, c residente a, alla via, tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di: Dirigente Medico di Ortopedia, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di, via, n.
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni.....
- e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso.....;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge.....;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in Ortopedia, (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. 257/91 pena la non valutazione del relativo punteggio spettante);
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione;
- Curriculum professionale;
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli ,autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

-
-
-
- Elenco di tutta la documentazione allegata alla domanda.

data

firma

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di Continuità Assistenziale.

Si rende noto che questa A.U.S.L., per poter conferire gli incarichi di sostituzione provvisoria nel servizio di Continuità Assistenziale, ha necessità di formulare apposite graduatorie ai sensi dell'art. 55 e nel rispetto di termini e procedure di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 49 del D.P.R. 270/2000 -.

A tal fine, i medici inseriti nella graduatoria unica definitiva per l'attività di medicina generale valevole per l'anno 2002 pubblicata sul B.U.R.P. 83 del 23/07/2003 interessati all'attribuzione degli incarichi provvisori possono inviare apposita domanda in carta libera, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso al seguente indirizzo:

ASL FG/1 - U.O. GESTIONE DELLE CONVENZIONI - VIA CASTIGLIONE 8 - 71016 SAN SEVERO come da fac-simile allegato.

Nella domanda dovranno essere indicati nome, cognome, indirizzo, posizione in graduatoria regionale, punteggio e numero di cellulare.

Gli incarichi di che trattasi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria regionale, con titolo di priorità assoluta per i medici residenti nell'ambito territoriale dell'ASL FG/1, che dovrà essere dimostrata allegando un certificato storico di residenza secondo le direttive impartite dalla

Giunta Regionale con deliberazione 29 aprile 1998 n. 1245, reiterata con nota n. 24/2206/116/16 del 5/6/2001 -.

Alla domanda dovrà altresì essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata di fotocopia documento d'identità personale, indicante il proprio status lavorativo ed eventuali situazioni di incompatibilità da rimuovere all'atto del conferimento dell'incarico provvisorio.

L'ASL si riserva, a suo insindacabile diritto, di assegnare d'ufficio le sedi di servizio ai medici che saranno incaricati dal presente avviso.

Al presente avviso possono accedere anche i medici non inseriti in graduatoria regionale che saranno graduati (norma finale n. 10 DPR 270/2000) in base al voto di laurea, a parità in base all'anzianità di laurea ed a parità in base alla data di nascita, che saranno utilizzati esclusivamente in caso di necessità, e che a tal fine dovranno allegare in originale o copia conforme all'originale, fotocopia del certificato di laurea, certificato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo ed iscrizione all'ordine dei medici.

La partecipazione al presente avviso implica l'automatica accettazione, senza riserve, di quanto previsto dal presente bando.

Si precisa, che l'omissione in allegato della documentazione richiesta dal presente avviso, sarà motivo di esclusione dal presente bando.

I destinatari della presente nota, sono pregati di voler dare al presente la massima diffusione.

Il Direttore Generale
Prof. Dott. Savino Cannone

RACCOMANDATA A.R

**AL DIRETTORE GENERALE
ASL FG/1
U.O. GESTIONE CONVENZIONI
VIA CASTIGLIONE 8
71016 SAN SEVERO**

Oggetto: Domanda per l' attribuzione di incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale dell' ASL FG/1

Il sottoscritto dr. _____
Nato a _____ prov. _____ il _____
residente _____ (_____)
Via _____ n. _____
Telefono _____ / _____ cellulare n. _____ / _____

Laureato in medicina e chirurgia presso l' Università degli Studi di _____ il _____

Con voto _____ ed abilitato all' esercizio della professione nella _____ sessione dell' anno _____, iscritto all' Ordine dei medici della Provincia di _____ con il n. _____ ed inserito nella graduatoria regionale definitiva per l' attività di medicina generale valevole per l' anno 2002, pubblicata sul BURP n. 83 del 23/7/2003 al posto n. _____ con punti _____

CHIEDE

Di essere incluso nella graduatoria dell' ASL FG/1 per l' attribuzione di incarichi provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale ai sensi dell' art 55 del DPR 270/2000.

Dichiara, inoltre, di accettare senza riserve quanto previsto dal presente avviso pubblico pubblicato sul BUR n. _____ del _____.

Per ogni eventuale comunicazione inerente il presente avviso :

dr. _____
Via _____ n. tel _____ cell. _____ / _____
Città _____ C. A. P. _____

Autorizza l' Amministrazione alla trattazione di tutti dati elencati nella presente dichiarazione, nel rispetto degli artt. 9, 10, 11 e della L. 31/12/1996 n.675 e successive modifiche ed integrazioni.

firma

Allegati:

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per formazione graduatorie per incarichi temporanei nel servizio di Continuità assistenziale.

Per l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56, della Norma Transitoria N. 7, della Norma Finale N. 10 del D.P.R. n. 270/2000, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione di graduatorie da utilizzare dalla A.U.S.L. TA/1 per il conferimento di incarichi provvisori per le attività di sostituzione e di reperibilità di Continuità Assistenziale.

Tale Avviso Pubblico è riservato a tutti i medici, residenti e non residenti nel territorio della Azienda U.S.L. TA11, ancorché non iscritti nella graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 83 del 23/07/2003.

Pertanto, si rende noto che i medici interessati possono inviare alla A.U.S.L. TA/1 - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. PERSONALE CONVENZIONATO - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO - tel. 099/7786781, entro e non oltre gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso, apposita istanza, in carta semplice, contenente le generalità complete, ivi compresi la residenza, il Codice Fiscale e il recapito telefonico.

Nella suddetta istanza dovrà essere specificato:

- da parte dei medici inclusi nella graduatoria regionale sopra richiamata, il posto occupato nella stessa graduatoria;
- da parte dei medici non inclusi nella graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale, il possesso o meno dell'Attestato di Formazione Specifica in Medicina generale e la data di acquisizione dell'Abilitazione professionale (per l'inserimento, rispettivamente, nell'elenco di cui alla Norma Transitoria N. 7 e alla Norma Finale N. 10 del D.P.R. n. 270/2000), nonché la data e il voto di laurea.

Gli incarichi in argomento sono conferiti, previa verifica della mancanza di situazioni di incompatibilità previste dall'art. 4 del D.P.R. n. 270/2000, nel rispetto dei seguenti criteri, modalità e precedenze in favore dei seguenti aspiranti:

- a) per le attività di sostituzione di Continuità Assistenziale:
 - con priorità assoluta, in favore dei medici iscritti nella graduatoria regionale (secondo l'ordine della stessa) e residenti nel territorio della Azienda U.S.L. TA/1;
 - in subordine, in favore dei medici iscritti nella graduatoria regionale (secondo l'ordine della stessa) e non residenti nel territorio della Azienda U.S.L. TA/1;
- b) per le attività di reperibilità di Continuità Assistenziale:
 - con priorità assoluta, in favore dei medici iscritti nella graduatoria regionale (secondo l'ordine della stessa) e residenti nel territorio della A.U.S.L. TA/1;
 - in subordine, in favore dei medici residenti nel territorio delle Aziende UU.SS.LL. confinanti;
- c) poi, di seguito, in favore dei medici inclusi nell'elenco di cui alla Norma Transitoria N. 7 (medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica di medicina generale D.Lgs. n. 256/91), secondo l'ordine dello stesso;
- d) successivamente, in favore dei medici inclusi nell'elenco di cui alla Norma Finale N. 10 (medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994), secondo l'ordine dello stesso.

Solo in caso di carente disponibilità dei medici di cui alle suddette lettere a), b), c) e d), si potrà fare ricorso ai laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche se frequentanti corsi di specializzazione o corsi di formazione specifica in medicina generale, in applicazione della Legge Finanziaria n. 448 del 28/12/2001.

L'Azienda U.S.L. TA/1 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso,

precludendo ai concorrenti qualsiasi pretesa o diritto.

Il Direttore Generale
Dr. Michele Petroli

E.D.I.S.U. BARI

Avviso pubblico per l'iscrizione nell'albo dei professionisti di fiducia dell'Ente.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1079 del 28.11.2003 ed al fine di pervenire all'eventuale affidamento di formale incarico, secondo le necessità, da parte di questo Ente per l'anno 2004, è indetto avviso pubblico per la presentazione della domanda per l'iscrizione nell'albo dei professionisti di fiducia dell'Ente, riservato ai seguenti professionisti:

Ingegneri edili;

Ingegneri impiantistici; Avvocati civilisti;

Avvocati amministrativisti;

Dottori e ragionieri commercialisti esperti in contabilità pubblica;

Dottori e ragionieri commercialisti esperti in Diritto del Lavoro.

Le domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al Sig. Presidente dell'E.D.I.S.U. Università di Bari - Via Einstein, 39 - 70124 BARI, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. e/o recapitate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

Alla domanda deve essere allegato il curriculum formativo e professionale aggiornato, con pedissequa documentazione, con particolare riferimento a prestazioni professionali ad Enti Pubblici per la materia oggetto dell'incarico ed al possesso di eventuali titoli professionali e/o accademici.

Le domande non vincolano in alcun modo l'Ente. Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso rivolgersi al Settore AA.GG. dell'Ente - Tel. 080-5438070.

Il Dirigente del Settore AA.GG.
Filippo Centonze

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Publico incanto per fornitura di veicoli ed attrezzature per il Servizio Strade.

1. Amministrazione appaltante è la Provincia di Lecce via Umberto I, n. 13 Lecce, tel. 0832/683252 - fax n. 0832/331094.
2. Oggetto della gara è la fornitura di veicoli ed attrezzature specifiche per il Servizio Strade di cui all'art. 1, sub A), B), C), D), E) del capitolato speciale d'appalto con aggiudicazione al massimo ribasso ed esclusione delle offerte in aumento o parziali.
3. L'importo a base d'asta è pari ad Euro 152.487,68 incluso spese di immatricolazione e collaudo veicoli, I.V.A. esclusa.
4. Le condizioni di fornitura risultanti dal capitolato d'appalto si possono richiedere presso l'ufficio Provveditorato ed economato o l'ufficio Relazioni con il pubblico, entrambi in via Umberto I, n. 13 - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00, o ancora consultando il sito internet della Provincia di Lecce alla pagina www.provincia.le.it.
5. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del 5.12.2003, per posta mediante raccomandata espresso o per posta celere, ovvero mediante consegna "brevi manu" alla Provincia di Lecce, via Umberto I, n. 13 LECCE e dovranno essere redatte in lingua italiana.
6. L'apertura delle buste è fissata per il giorno 9.12.2003 alle ore 10.30 presso l'ufficio Provveditorato ed economato via Umberto I, n. 13 LECCE.

Lecce, li 5 novembre 2003

Il Responsabile
Antonia Casaluci

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Pubblico incanto per fornitura materiale per terapie infusionali ed enterali. Revoca.

In esecuzione della deliberazione n. 3990 del 14.11.03, questa AUSL revoca il pubblico incanto indetto, ai sensi del D.Lgs. 358/92 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16 c. 1 lett. b) dello stesso decreto, pubblicato sulla GUCE del 16.09.2003 e sulla GURI n. 223 del 25.09.03 per la "Fornitura triennale, da eseguire con il sistema della somministrazione, di materiale di consumo per terapie infusionali ed enterali e cessione in uso degli apparecchi (pompe infusionali e pompe per nutrizione enterale) per l'utilizzo del materiale per i presidi ospedalieri e stabilimento facenti parte dell'AUSL BR/1.

Il Direttore Generale
Dott. Bruno Causo

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara gestione centro sociale "Palladino" e centro "Padre Pio".

Servizi.

I.1): Comune di Cerignola, Settore Servizi alla Persona, Piazza della Repubblica; 71042 Cerignola Tel. 0885.410265/287 fax 0885.410294 e-mail: frattinom@libero.it URL: www.ufficiotecnicocerignola.it.

I.2);

I.3);

I.4): punto I.1.

I.5) Livello regionale.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Cat. 25.

II.1.5) Denominazione: SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI SOCIALI DON ANTONIO PALLADINO E PADRE PIO.

II.1.6) Descrizione: FUNZIONI EDUCATIVE, DI AGGREGAZIONE DI TIPO LUDICO E DI ANIMAZIONE.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: COMUNE DI CERIGNOLA: CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC 93.

II.1.9) Divisione in lotti: Sì; le offerte possono essere presentate per: un lotto; tutti i lotti.

II.2.1) Quantitativo: EURO 65.000,00 ANNUI PER CIASCUN CENTRO DI AGGREGAZIONE PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 325.000,00 OLTRE IVA.

II.3) Durata dell'appalto: 60 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1.1) Cauzioni: 2% PROVVISORIA E 5% DEFINITIVA.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: FONDI PROPRI COMUNALI. IL PAGAMENTO AVVERRÀ SECONDO QUANTO STABILITO NEL CAPITOLATO D'ONERI.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: SINGOLE IMPRESE O IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO EX ART. 11 D.LGS 157/95. LA MANDATARIA DOVRAI POSSEDERE UNA QUOTA NON INFERIORE AL 60% E LA MANDANTE UNA QUOTA NON INFERIORE AL 40%. IL REQUISITO PREVISTO AL PUNTO III.2.1.3 DOVRA' ESSERE POSSEDUTO DA ALMENO UNA DELLE SOCIETA' RAGGRUPPATE.

III.2) Condizioni di partecipazione: ISCRIZIONE ALLA CCIAA IL CUI OGGETTO SOCIALE PREVEDA LA GESTIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE E/O SERVIZI DI TIPO LUDICO O DI ANIMAZIONE. ISCRIZIONE NEI REGISTRI PROFESSIONALI O COMMERCIALI DELLO STATO DI RESIDENZA.

III.2.1.1) ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CCIAA O REGISTRI PROFESSIONALI. INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 12, D.Lgs 157/95 E S.M.

III.2.1.2) FATTURATO RELATIVO AL MEDESIMO SERVIZIO, RESO AD ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI ESEGUITO NELL'ULTIMO TRIENNIO NON INFERIORE A Euro 150.000,00 (al netto dell'IVA).

III.2.1.3) Capacità tecnica: servizi analoghi nel triennio con indicazione dell'importo, data e desti-

natori esperienza di almeno un anno di gestione di centri sociali, esperienze lavorative tali da consentire una efficace conoscenza della realtà territoriale del Comune di Cerignola e/o di realtà disagiate uguali, nello specifico conoscenze delle problematiche legate ai fenomeni di disagio minorile e giovanile di centri urbani. Presentazione di progetto tecnico secondo i contenuti esplicitati nel capitolato d'oneri.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV.1) Procedura Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1. parametro economico: max 30 p. 2. parametro qualitativo: max 70 p. criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti: Costo Euro 0,13 per pag. Condizioni e modalità di pagamento: disponibili fino ad una settimana precedente la scadenza. Prenotazione presso l'URP.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 16.01.04 ore 12.00.

IV.3.5) Lingua: IT.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla ricezione delle offerte.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: PARTECIPANTI O LORO DELEGATI.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 19.01.04, ore 9,00, Sala Consiliare.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO.

VI.4) Informazioni complementari: I DETTAGLI RELATIVI ALLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA SONO REPERIBILI ALL'INTERNO DEL DISCIPLINARE DISPONIBILE SUL SITO www.ufficio-tecnicoce-rignola.it.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 21.11.03. ALLEGATO B.

LOTTO n. 01

1.2) CPC 93.

2) GESTIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE DON ANTONIO PALLADINO.

3) EURO 65.000,00 ANNUI OLTRE IVA PER

LA DURATA DI ANNI 5.

4) Diversa data di avvio/di consegna. Inizio 01.02.04.

LOTTO n. 02

1.2) CPC 93.

2) GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE PADRE PIO.

3) EURO 65.000,00 ANNUI PER LA DURATA DI ANNI 5.

4) Data di avvio/di consegna. Inizio 01.02.04.

Il Dir. Settore Serv. alle persone
Dott. Michele Fratino

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

Avviso di gara lavori urbanizzazione zona P.I.P.

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione nella zona P.I.P.

Importo complessivo a base d'asta, dell'appalto Euro 844.188,05 di cui Euro 25.822,84 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'avviso integrale di gara è disponibile per visione e ritiro presso l'Ufficio Tecnico comunale di Maruggio dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12,00 del giorno 22 Dicembre 2003.

Maruggio, lì 24.11.2003

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Aldo Caforio

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio energia elettrica nel cimitero.

1. ENTE APPALTANTE: COMUNE DI MOTTOLA P.ZZA XX SETTEMBRE (Cap.74017 - Prov. di Taranto) Tel.099/8866903 - Fax 09918867913.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRE-SCelta: Pubblico incanto unico e definitivo ai sensi degli artt6 e 23, lett. b), del D.L.gs 17 marzo 1995, n. 157.
La gara si svolgerà in seduta pubblica alla presenza di una apposita commissione. Sono ammessi tutti i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero loro incaricati purché muniti di regolare documento di riconoscimento.
3. FORMA DELL'APPALTO: SERVIZIO.
4. NATURA, DURATA ED INTROITO DEL SERVIZIO DA FORNIRE:
L'appalto consiste nell'affidamento dei servizi di energia elettrica nel Cimitero di Mottola per l'uso di lampade votive perenni ed occasionali per la durata di anni cinque dalla data della stipula del contratto; l'introito annuo presumibile è di Euro 52.500,00 tenuto conto che 9 canone di una singola lampada è pari ad Euro 15,00 e che le lampade attualmente sono n. 3.500;
5. SOGGETTO ED INDIRIZZO CUI POSSONO RICHIEDERSI I CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E IL PRESENTE BANDO DI GARA:

Tutti i documenti relativi alla presente gara possono essere visionati presso il Dirigente AA.GG. - Comune di Mottola (Cap. 74017 Prov. di Taranto), o consultabili presso il sito internet www.comune.mottolata.it richiesti in copia allo stesso ufficio. Presso lo stesso ufficio inoltre, le ditte interessate possono ritirare la modulistica occorrente.

6. TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,00 del 19/12/03. Non sarà presa in considerazione alcuna offerta che non risulti pervenuta entro l'ora e il giorno stabilito.
7. OPERAZIONI DI GARA:
Le operazioni di gara avranno luogo presso la stanza del Dirigente del Settore AA.GG. del Palazzo Municipale il giorno 23/12/03 alle ore 16,00.
Alle operazioni di gara potrà assistere un rappresentante della ditta offerente.
8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:
Offerta economicamente più vantaggiosa
L'aggiudicazione, da parte di una apposita commissione, avverrà mediante l'applicazione delle seguenti formule della interpolazione lineare sia per il canone che per l'aggio:

FORMULA INTERPOLAZIONE LINEARE PER CANONE

$$(1) P_c = 10 - \frac{9}{5} (O_f - 10)$$

dove: P_c = punteggio
 O_f = offerta (€/lamp)

per $O_f = 15$ €/lamp. si ha un punteggio $P_c = 1$
per $O_f = 10$ €/lamp. si ha un punteggio $P_c = 10$
per O_f compreso fra 15 e 10 si ha un punteggio calcolato con la formula (1) [di interpolazione lineare]

FORMULA INTERPOLAZIONE LINEARE PER AGGIO

$$(2) P_A = 1 + \frac{9}{10} (A - 40)$$

dove: P_A = punteggio
 A = aggio offerta

per $A = 50$ si ha un punteggio $P_A = 10$
per $A = 40$ si ha un punteggio $P_A = 1$
per A compreso fra 40 e 50 si ha un punteggio calcolato con la formula (2) [di interpolazione lineare]

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico in sede di gara.

9. **INDIRIZZO AL QUALE LE OFFERTE DOVRANNO INVIARSI:** Ufficio Appalti e Contratti - Comune di Mottola (Cap. 74017 Prov. di Taranto).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE SCHEDE TECNICHE-DIMOSTRATIVE E DI VALUTAZIONE:

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 14.00 del 19/12/03, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "Offerta per la gara del giorno 23/12/03 relativa al servizio di distribuzione di Energia Elettrica nel Cimitero di Mottola per l'uso di lampade votive, busta da indirizzare al Comune di Mottola, P.zza XX Settembre - 74017 MOTTOLA (TA).

10. **DOCUMENTI DA ALLEGARE:** Nel plico, pena l'esclusione, dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

- 1) l'offerta in competente bollo, redatta secondo il fac-simile allegato, dovrà essere inclusa in altra busta chiusa debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;
- 2) una dichiarazione (redatta secondo il fac-simile allegato "A") resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, nella quale si attesti:
 - di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i servizi e le prestazioni oggetto della gara;
 - di aver preso visione degli atti relativi al servizio lampade votive, con particolare riguardo agli obblighi richiesti dalla "CAPITOLATO D'ONERI" e di accettarli incondizionatamente;

- di aver valutato tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, nonché di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;
 - che nella presente gara non hanno presentato offerta imprese con le quali l'impresa ha in comune il titolare e/o amministratori o procuratori con potere di rappresentanza né che esistano forme di collegamento o di controllo anche ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile.
- 3) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (redatta secondo il facsimile allegato "B") - corredata da fotocopia di documento d'identità valido - resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, nella quale si attesti che la Ditta gode della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
 - 4) una dichiarazione sostitutiva di certificazione, (redatta secondo il fac-simile allegato "C") resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, nella quale si attesti:
 - che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domande di concordato e che procedure del genere non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
 - che nel Casellario Giudiziale risulta
 - riferito al titolare dell'impresa in caso di ditta individuale;
 - riferito per tutti i componenti se trattasi di Società in Nome Collettivo; per tutti i soci accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per gli amministratori munifi di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o Consorzi;
 - che la persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa è il Sig.

- che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti i contributi sociali previdenziali, antinfortunistici in favore dei lavoratori dipendenti;
- che la ditta è iscritta alla CCIAA competente (n. _____ del _____) per il settore di attività oggetto della presente gara.

5) Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, in ogni caso, altresì, presentare:

- Una dichiarazione sostitutiva di notorietà - corredata da fotocopia di documento d'identità valido - resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, nella quale si attesti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire il servizio;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante della società, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000 N.445, di iscrizione nell'apposito Registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale.

11. PRESENTAZIONE DI UNA UNICA OFFERTA VALIDA:

Si procederà ugualmente all'aggiudicazione. In caso di parità. Si procederà a sorteggio, in forma pubblica, tra le ditte risultate ex-aequo.

12. ALTRE INFORMAZIONI:

L'affidamento del servizio sarà perfezionato con la stipula di regolare contratto.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse offerte incondizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere.

Non si dà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 14.00 del giorno 19/12/2003 o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina la esclusione dalla gara il fatto che la offerta non sia contenuta in altra apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono, altresì ammesse a gara gli allegati che recano abrasioni o correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente invito, si fa espresso riferimento all'allegato "Capitolato di Appalto" e al vigente Regolamento dei contratti.

13. SPESE, IMPOSTE, TASSE:

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto, quali diritti fissi di segreteria, di registrazione e di carta da bollo, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

TUTTE LE INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHIESTE AL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG. - Tel. 099/8866903 - o consultando il sito internet www.comune.mottola.ta.it

Il Responsabile del Settore
dr. Francesco Lupoli

COMUNE DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori di sistemazione percorso pedonale e del muro a mare.

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29 - Legge 109/1994, e dell'art.80 del DPR 554/1999, si rende noto che è stata esperita gara a

pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE E DEL MURO A MARE" - Importo complessivo, al netto di iva, posto a base di gara: Euro 725.542,21 (euro settecentoventicinquemila cinquecentoquarantadue/21), per lavori a misura ed oneri per la sicurezza.

- Il relativo Bando di Gara:
 - a) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 65/19.06.2003;
 - b) è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 10.06.2003, al 07.07.2003;
 - c) in ottemperanza al disposto di cui al DM n° 20/2001, è stato reso disponibile sul sito Internet della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.
- L'aggiudicazione è stata effettuata, ai sensi dell'art. 21 - comma 1, lett. a) della Legge 109/1994 e s.m.i., al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con determinazione del prezzo offerto, ai sensi della predetta norma, mediante offerta a prezzi unitari.
- Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:
 - 1) CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO - Bologna
 - 2) Coop. ALTERNATIVA a r.l. - Miglionico MT
 - 3) COSTRUZIONI srl (in ati con IMPRESA SANTANGELO sas) - Altamura BA
 - 4) EDILPUBBLICA & RESIDENZIALE srl (in ati con DEL PRETE SALVATORE) Taranto
 - 5) ILVEA BUILDING snc (in ati con COSTRUZIONI SIMONE srl e NIGRO ANTONIO) Altamura BA
 - 6) ING. GIOVANNI VOLPE srl (in ati con CAROLI srl e D.I.BI. COSTRUZIONI srl) Taranto
 - 7) M.A.L.C. (in ati con EDILQUATTRO COSTRUZIONI srl ed ERCA IMPIANTI snc) - Lecce
 - 8) NICOLI' COSTRUZIONI srl (in ati con RIZZO COSTRUZIONI sas e I.CO.EL. srl) Lequile LE

- 9) PALOSCIA VITO (in ati con MANUTO ANGELO) - Bari Carbonara
- 10) S.C.A. srl (in ati con CALO' IMPIANTI) - Manduria TA;
- 11) Soc. CON.AR.ED a r.l. - Napoli.

- Tutte le imprese dell'elenco che precede sono state ammesse alla gara.
- L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese individuata dalla impresa designata capogruppo ING. GIOVANNI VOLPE srl, corrente in Taranto, al viale Magna Grecia n. 316, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di iva, di Euro 594.351,46 (diconsi euro cinquecentonovantaquattromila trecentocinquantuno/46), di cui:
 - a) Euro 559.351,46 (diconsi euro cinquecentocinquantanovemilatrecentocinquantuno/46) per lavori a MISURA così come determinato per effetto dell'offerta a prezzi unitari formulata, corrispondente al ribasso del 18,998% (diconsi diciotto virgola novecentonovantotto%);
 - b) Euro 35.000,00 (diconsi euro trentacinquanta/00), per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
- L'Aggiudicatario intende ricorrere al subappalto.
- I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di GIORNI 270.
- La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto di cui si tratta è finanziato con i fondi disponibili nell'ambito del Programma P.O.R. 2000/2006 - Misura 5.1. Asse A.
- I pagamenti dei corrispettivi avverranno pagati con le modalità previste dall'art. 14.2 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, per quote non inferiori ad Euro 200.000,00;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Dott. Antonio LISCIO Dirigente Direzione R.C.V. e PROGETTI SPECIALI, tel. 099.4581981.
- Il presente Avviso di Esito di Gara:

- a) è trasmesso in data 25/11/03 alla Regione Puglia per la consequenziale inserzione sul B.U.R.P.;
- b) è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 25.11.2003, al 22.12.2003;
- c) è stato reso disponibile sul sito Internet www.regione.puglia.it e sul sito Internet www.comune.taranto.it.

Il Capo Ufficio
Antonio Nigro

Il Dirigente
Dott. Santo Barracato

E.D.I.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura testi universitari per la biblioteca.

1. Ente appaltante: E.D.I.S.U Università di Bari - Via Einstein, 39 - 70124 Bari, tel. 080/5438111, fax 080/5576028 sito internet: www.edisuniversita.ba.it;
- 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto, da aggiudicarsi al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.;
- b) Forma della fornitura oggetto della gara: la fornitura dei testi universitari dovrà avvenire nei quantitativi richiesti di volta in volta dall'Ente e nel tempo fino ad esaurimento della somma aggiudicata;
- 3.a) Luogo della consegna: sede dell'E.D.I.S.U. Università - Via Einstein, 39 - Bari;
- b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: testi universitari; L'importo a base di gara è di Euro 25.000,00.
4. Termine per la consegna della fornitura: la consegna dovrà avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi - dalla data del ricevimento dell'ordine nei quantitativi richiesti;
- 5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti: (vedi sub 1) - Settore AA.GG. - Tel. 080/5438070;
- b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: entro 6 giorni precedenti il termine di cui al punto 6.a).
- 6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 13.01.2004;
- b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi sub 1;
- c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.
- 7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone da questi delegate;
- b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: la gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 15.01.2004, alle ore 10,00, presso l'indirizzo sub. 1.
8. Cauzioni: a garanzia dell'offerta deve essere costituita una cauzione provvisoria di Euro 500,00, pari al 2%, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa e/o versamento della somma presso l'Economo dell'Ente; La cauzione definitiva deve essere costituita prima della stipula del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione;
9. Modalità di pagamento: il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione di ogni singola fattura;
10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (ATI) secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.;
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:
 - a) di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato - Registro delle imprese, per attività attinente all'appalto;
 - b) inesistenza di alcuna delle circostanze di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f), del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i.;
 - c) di aver ottemperato alle disposizioni della

legge 68/99, norme per il diritto al lavoro dei disabili, qualora vi sia soggetto;

- d) aver effettuato negli ultimi 3 esercizi (2000 - 2001 - 2002), forniture analoghe a quella oggetto della presente procedura per un importo non inferiore a Euro 40.000,00, IVA esclusa. In caso di ATI, detto importo deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% della mandataria e la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 20%;
12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e modalità di presentazione dell'offerta: art. 19, comma 1), lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i. con criterio del prezzo più basso. La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso sul prezzo di copertina dei testi da acquistare;
- per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà far pervenire a mezzo raccomandata a.r. tramite il servizio postale o agenzie autorizzate (compreso il servizio posta-celere ovvero posta prioritaria con autoprestazione) entro il termine perentorio di cui al sub 6.a) ed all'indirizzo di cui al sub 1) un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo del mittente e sul frontespizio la dicitura "gara fornitura testi universitari". Il plico dovrà contenere, in buste distinte e sigillate, la documentazione amministrativa e la documentazione economica.
 - nella prima busta, chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "documentazione amministrativa", dovranno essere inseriti i seguenti documenti:
 - 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, per l'attività oggetto della fornitura e/o dichiara-

zione sostitutiva di certificazioni di cui al D.P.R. 445/2000, dalla quale devono risultare gli elementi essenziali del certificato;

- 2) documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di Euro 500,00 da versare all'Economo dell'Ente e/o mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
 - 3) fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore delle dichiarazioni rese;
 - 4) dichiarazione in carta semplice, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante della società o della ditta con l'indicazione della Partita IVA, con la quale si attesti:
 - di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24/7/92, n. 358 e s.m.i.;
 - di aver preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di giudicare remunerativo e compensativo di tutti gli oneri l'offerta economica presentata;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 legge 68/90, qualora vi sia soggetto;
 - di aver effettuato negli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002) fornitura analoga a quella oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a Euro 40.000,00;

nella una seconda busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "offerta economica", dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta in carta da bollo e firmata dal legale rappresentante della società o dal titolare della ditta, con la indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di ribasso sul prezzo di copertina dei testi universitari che l'Ente ordinerà; (In caso di discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'Ente). Il prezzo è da intendersi comprensivo

di tutti gli oneri aggiuntivi previsti nel capitolato e nel bando di gara.

L'Ente si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- c) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara;

14. Subappalto: è vietata qualsiasi forma di subappalto;
15. Altre informazioni: le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 16, comma 4, D.Lgs. 358/92 e s.m.i.;

L'Ente si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida (art. 6, del Regio-Decreto n. 827/1924)

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 a mezzo telefono al numero di cui al sub 5.a entro il termine previsto per la richiesta dei documenti, non si effettua servizio fax.

Il responsabile del procedimento è il Sig. Nicola BELLOMO Tel. 080/5438031

Il Dirigente del Settore AA.GG.
Filippo Centonze

I.A.C.P. BARI

Avviso di gara qualificazione per procedura semplificata.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari comunica, ai sensi dell'art. 77 - comma 6 del DPR n. 554/99, che nel corso dell'anno 2004 intende affidare a mezzo di licitazione privata semplificata, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 -commi 1 bis e 1 ter della legge n. 109/94 e s.m.i. e succitato art. 77 DPR n. 554/99, i seguenti lavori dei quali si indicano gli importi presunti a base d'asta:

A) LAVORI DI COSTRUZIONE in:

- POLIGNANO I.B.A. Euro 361.519,83
- LOCOROTONDO I.B.A. Euro 477.206,17
- SANNICANDRO I.B.A. Euro 477.206,17
- BARI - CEGLIE I.B.A. Euro 619.748,28

B) LAVORI DI RECUPERO in:

- BISCEGLIE I.B.A. Euro 404.902,21

C) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA in:

- BARI - S. PAOLO I.B.A. Euro 347.228,43
- BARI - JAPIGIA I.B.A. Euro 716.872,65
- PUTIGNANO I.B.A. Euro 115.624,37.

Potranno richiedere di essere invitati tutti i soggetti indicati dall'art. 10 - comma 1 - lett. a), b), c), d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i., presentando apposita domanda redatta in lingua italiana su carta intestata dell'Impresa, non bollata, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile, indirizzata a: Istituto Autonomo Case Popolari - Servizio Patrimoniale Ufficio Appalti - via Francesco Crispi n. 85/A - 70123 BARI. Il plico dovrà essere spedito per raccomandata a.r. e dovrà riportare la seguente dicitura: "Licitazioni private semplificate anno 2004 - Richiesta di invito alle gare".

Ai sensi dell'art. 23 - comma 1 ter della succitata legge n. 109/94, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e le società cooperative possono presentare un numero massimo di 30 domande, mentre i consorzi artigiani e di cooperative, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi ex art. 2602 c.c. possono presentare domande in numero pari al doppio di quello dei propri consorziati o associati e, comunque, in numero compreso tra un minimo di 60 ed un massimo di 180;

E' fatto divieto di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) della legge n. 109/94, ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata domanda in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di presentare domanda in qualsiasi altra forma.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) della legge n.109/94 e s.m.i., la domanda dovrà specificare quali sono le imprese mandanti e quale la Capogruppo e dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese riunite; inoltre, i documenti di cui ai successivi punti 1), 2), 3) dovranno essere presentati sia dall'Impresa Capogruppo sia dalle Imprese mandanti o consorziate.

Ogni domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, recante le eventuali abilitazioni possedute di cui alla legge n. 46/90. In luogo del certificato, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà riportare: il numero di iscrizione, i nominativi dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici e le eventuali abilitazioni possedute di cui alla legge n. 46/90;
- 2) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con la quale il richiedente attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto e di non aver presentato domanda in numero superiore a quanto previsto dall'art. 23 - comma 1 ter della legge n. 109/94 e s.m.i.;
- 3/a) per le Imprese non in possesso di attestato SOA:
autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 25/1/2000

n. 34, con specifica indicazione della categoria e dell'importo dei lavori per i quali intende concorrere;

- b) per le Imprese in possesso di attestato SOA copia del certificato da cui risultino le categorie e classifiche di qualificazione;
- 4) elenco delle Stazioni Appaltanti a cui è stata indirizzata analoga richiesta;
- 5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. L'I.A.C.P. formerà appositi elenchi di concorrenti, le cui domande risulteranno conformi al presente avviso, con le modalità di cui all'art. 77 del DPR n. 554/99.

Il concorrente, qualora riscontri di non essere stato inserito negli appositi elenchi per difformità della domanda accertata dall'I.A.C.P., potrà, riformulare la stessa. In tal caso, farà fede la data di ricevimento di quest'ultima.

L'Istituto provvederà ad invitare a presentare offerta non meno di trenta concorrenti scelti a rotazione secondo l'ordine in cui risultano nell'elenco, con la precisazione che non si procederà all'invito di concorrenti già invitati ad altre gare per la medesima categoria di lavori fino a che non sia esaurito l'intero elenco dei soggetti interessati.

Gli elenchi, distinti per categorie di lavori e costantemente aggiornati secondo l'ordine progressivo di assunzione delle domande al Protocollo dell'Istituto, verranno pubblicati all'Albo Pretorio dell'I.A.C.P..

Per informazioni rivolgersi al Servizio Patrimoniale-Ufficio Appalti - Tel.: 080.5295-263/228.

Il Commissario
Straordinario
Arch. Gaetano Mossa

Il Direttore
Generale
Avv. Mario Gerardi

ISTITUTO POLIGRAFICO FOGGIA

Avviso di gara qualificazione per procedura semplificata appalti II.pp.

Questo Istituto intende procedere alla formazione di un elenco di soggetti da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata che saranno eventualmente esperite nel prossimo anno 2004 con le modalità previste dall'art. 23 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni nonché dall'art. 77 del D.P.R. 554 del 21.12.1999, per l'affidamento di lavori appresso sommariamente descritti:

- Lavori di manutenzione edile ed impiantistica;
- Lavori di bonifica ambientale.

I soggetti interessati dovranno presentare all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Piazza Verdi, 10 - 00198 ROMA - entro le ore 18,00 del giorno 15 Dicembre 2003 apposita istanza di partecipazione conforme allo schema reperibile all'indirizzo Internet www.ipzs.it e che può essere ritirato presso la Funzione Acquisti e Magazzini - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 ROMA - Tel. 06/85082151-5, oppure presso la portineria dello Stabilimento di Foggia, Via Leone XIII, 333.

Il giorno 19 Dicembre 2003 alle ore 10,0,0 nella sede dell'Istituto si procederà alla formazione dell'elenco mediante sorteggio pubblico.

L'elenco, una volta formato, verrà pubblicato sul suddetto sito Internet www.ipzs.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici sopraindicati.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Funzione Acquisti e Magazzini
Ing. Mario Sebastiani

AVVISI

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA - POTENZA

Aggiornamento 2003 del piano stralcio di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico - art. 26 delle norme di attuazione. Approvazione.

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata";

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2" che all'art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 avente ad oggetto: "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTI in particolare, l'art. 17 di detta legge 183/89, così come modificato ed integrato dal D.L. 398/5.10.1993 convertito in legge n. 493/4.12.1993, nonché l'art. 9, comma 3 della legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, che consentono l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 5.12.2001, con la quale è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata e la successiva deliberazione n. 18 del 25.11.2002 di approvazione dell'aggiornamento 2002 di detto Piano Stralcio;

VISTA la deliberazione n. 19 del 17 luglio 2003 con la quale questo Comitato ha adottato l'aggiornamento 2003 del Piano Stralcio ai sensi dell'art. 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

CONSIDERATO:

- che di tale provvedimento è stata data ampia diffusione mediante pubblicazione:
- sulla Gazzetta Ufficiale - Foglio delle Inserzioni - Parte Seconda - n. 181 del 6.8.2003, per estratto:
- sul B.U.R. della Regione Basilicata n. 60 dell'11.8.2003;
- che copia del provvedimento è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed alle Regioni Puglia e Calabria, nonché, ai BUR delle Regioni Puglia e Calabria per la pubblicazione;
- che copia del provvedimento è stata inviata a tutti i comuni interessati, completo di documentazione

sintetica e cartografica relativa al territorio di rispettiva competenza;

- che il progetto di aggiornamento e la relativa documentazione sono stati depositati presso le sedi delle Regioni, Puglia e Calabria nonché presso le Amministrazioni Provinciali di Potenza, Matera, Bari, Taranto e Cosenza e disponibile presso l'Autorità di Bacino della Basilicata per la consultazione e la produzione di eventuali osservazioni da effettuarsi entro il lasso temporale di trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. e sul B.U.R.;

RILEVATO che è abbondantemente scaduto il lasso temporale previsto dalla normativa per la produzione di dette osservazioni;

CONSIDERATO

- che sono pervenute alcune osservazioni, che hanno interessato 10 comuni con richieste di ripermimetrazione e/o riclassificazione sull'aggiornamento 2003 del P.A.I. e le stesse sono state opportunamente valutate dai competenti Uffici dell'AdB;
- che a seguito di sopralluoghi effettuati sugli areali oggetto di osservazione, congiuntamente ai riscontri cartografici e planimetrici, si è proceduto alla definizione di tali areali, il cui esito è riportato nel documento "Aggiornamento PAI 2003 - Osservazioni e controdeduzioni che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. A);

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 21 ottobre 2003, nel corso della quale sono state valutate ed approfondite le istanze di che trattasi;

CONSIDERATO, inoltre, che sono pervenute n. 14 richieste di variante su aree a rischio di frana, ai sensi dell'art. 24 e n. 1 istanza di variante ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione e che le apposite Commissioni Tecniche hanno provveduto all'esame delle stesse ai sensi della normativa vigente, e che sono stati adottati i conseguenti provvedimenti di ripermimetrazione, variante o diniego, come da elenco determinazioni adottate, All. B della presente delibera;

PRESO ATTO che le modifiche e le varianti sono state tutte ricomprese nel Piano Stralcio Aggiornamento 2003

RITENUTO di dover approvare il P.A.I., aggiornamento 2003, che interessa in particolare le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità dei sotto-notati comuni:

COMUNI

- 1 ABRIOLA
 - 2 ACERENZA
 - 3 ALBANO DI LUCANIA
 - 4 BANZI
 - 5 CARBONE
 - 6 CIRIGLIANO
 - 7 GUARDIA PERTICARA
 - 8 PATERNO
 - 9 POMARICO
 - 10 SALANDRA
 - 11 SAN SEVERINO LUCANO
 - 12 SAN CHIRICO RAPARO
 - 13 TOLVE
 - 14 TRAMUTOLA
 - 15 TRIVIGNO
 - 16 GENZANO DI LUCANIA
 - 17 CALVELLO
 - 18 PALAZZO SAN GERVASIO
 - 19 OPPIDO LUCANO
 - 20 SARCONI
 - 21 VAGLIO DI BASILICATA
 - 22 PIGNOLA
 - 23 VALSINNI
-

CONSIDERATO, altresì, che essendo stati conclusi gli approfondimenti in ordine alle previsioni di dettaglio inerenti la perimetrazione delle fasce di pertinenza pluviale associate a piene con tempi di ritorno di 30 e 200 anni dei Fiumi Sinni e Noce, gli stessi sono inseriti nell'Aggiornamento 2003;

RITENUTO, altresì, di dover approvare unitamente all'aggiornamento relativo ai 23 comuni di cui innanzi, e quello dei Fiumi Sinni e Noce, anche le controdeduzioni alle osservazioni relative all'aggiornamento PAI 2003 di cui all'allegato A e pren-

dere atto delle varianti e modifiche intervenute nel periodo luglio/ottobre 2003 di cui all'allegato B;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) di approvare l'aggiornamento annuale 2003 del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata relativo ai comuni appresso riportati, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- 1) Studio per la perimetrazione delle aree inondabili;
- 2) Piano Stralcio delle aree di versante;
- 2a) Carta inventario delle frane;
- 2b) Carta del rischio;
- 3) Piano Stralcio delle fasce fluviali:
Carta delle aree soggette a rischio idraulico.

Aggiornamento Piano Stralcio delle Aree di Versante: Elenco dei comuni interessati:

-
- | | |
|----|----------------------|
| 1 | ABRIOLA |
| 2 | ACERENZA |
| 3 | ALBANO DI LUCANIA |
| 4 | BANZI |
| 5 | CARBONE |
| 6 | CIRIGLIANO |
| 7 | GUARDIA PERTICARA |
| 8 | PATERNO |
| 9 | POMARICO |
| 10 | SALANDRA |
| 11 | SAN SEVERINO LUCANO |
| 12 | SAN CHIRICO RAPARO |
| 12 | TOLVE |
| 14 | TRAMUTOLA |
| 15 | TRIVIGNO |
| 16 | GENZANO DI LUCANIA |
| 17 | CALVELLO |
| 18 | PALAZZO SAN GERVASIO |

- | | |
|----|----------------------|
| 19 | OPPIDO LUCANO |
| 20 | SARCONI |
| 21 | VAGLIO DI BASILICATA |
| 22 | PIGNOLA |
| 23 | VALSINNI |
-

Aggiornamento perimetrazione fasce di pertinenza fluviale associate a piene con tempi di ritorno di 30 e 200 anni dei Fiumi Sinni e Noce;

- b) di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto a) integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 18 del 25.11.2002 ed è comprensivo delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'Aggiornamento 2003 di cui all'allegato A;
- c) di prendere atto che le aree interessate dalle variazioni di cui agli art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del P.A.I. nel periodo luglio/ottobre 2003 sono ricomprese nell'aggiornamento 2003 del Piano;
- d) di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale delle regioni Basilicata, Puglia e Calabria e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- e) di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'Ambiente e Tutela del Territorio, alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;
- f) di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata;
- g) le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4,5,6 e 6 bis dell'art. 17 della legge 18.5.89, n. 183.

Il Dirigente dell'Ufficio
Affari Generali ed Organizzativi
Rag. Giuseppe D'Alise

Allegato A

Aggiornamento PAI 2003

Osservazioni e controdeduzioni

OSSERVAZIONI PAI 2003

n°	Richiedente	territorio	esito	scheda n°
1	COMUNE DI GUARDIA PERTICARA	Guardia Perticara	aumento della classe di rischio	5
2	COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA	Genzano di Lucania	modificata classe di rischio	3
3	COMUNE DI LAURIA	Lauria	aggiunta area a rischio	9
4	COMUNE DI MONTEMURRO	Montemurro	aggiunta aree a rischio	8
5	COMUNE DI PATERNO	Paterno	eliminazione area	2
6	COMUNE DI PIGNOLA	Pignola	modifica aree rurali	7
7	COMUNE DI SAN SEVERINO LUCANO	San Severino Lucano	modifica classe di rischio e perimetro	1
8	COMUNE DI TRAMUTOLA	Tramutola	modificata classe di rischio e perimetro	4
9	COMUNE DI TRIVIGNO	Trivigno	modificata classe di rischio e perimetro	6
10	COMUNE DI TURSI	Tursi	modificata classe di rischio e perimetro	10

SCHEDA 1**Osservazioni PAI 2003**

Comune di: San Severino lucano
Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI da parte dell'Amministrazione comunale, sono stati effettuati dei sopralluoghi su 8 aree a rischio idrogeologico e su un'area non inserita nel PAI e attualmente in evidente stato di attività.

In particolare sono state segnalate osservazioni in merito alle seguenti aree:

tav 252	1- area campo sportivo	fraz. Mezzana Torre
tav. 252	2 - area centrale abitato	fraz. Mezzana Salice
tav. 252	3 - area lato est abitato	fraz. Mezzana Salice
tav. 252	4 - area a nord abitato	fraz. Mezzana Salice
tav. 252	5 - area ad est abitato	fraz. Mezzana Torre
tav. 189	6 - area segnalata frana attiva	strada comunale
tav. 189	7 - area centrale abitato	San Severino lucano
tav. 189	8 - area a sud abitato	San Severino lucano
tav 191	9 - area nord ovest abitato	fraz. Propani

Dai risultati del sopralluogo è emerso quanto segue:

area 1 considerati gli interventi di consolidamento esistenti è stata effettuata la modifica del rischio da R3 a R2;

area 2 dalle evidenze riscontrate in fase di sopralluogo, non sono state riscontrate evidenze di movimento dell'area; il rischio è stato modificato da R3 a R2;

area 3 non sono state apportate modifiche;

area 4 non sono state apportate modifiche;

area 5 dalle evidenze riscontrate in fase di sopralluogo, è stata riscontrata una differente geometria e tipologia dell'area in frana, per cui l'area è stata suddivisa in due areali a rischio R1 ed R3;

area 6 dalle evidenze riscontrate in fase di sopralluogo, è stata perimetrata un'area in frana non presente nel PAI adottato ed interessante la viabilità comunale a Nord Est del cimitero; la classe di rischio attribuita è R2;

area 7 sulla scorta delle informazioni fornite dall'amministrazione comunale, consistenti nella segnalazione della presenza di una paratia di pali posta lungo la SS ed intercettante una porzione dell'area a rischio, la classe di rischio è stata modificata da R3 a R2;

area 8 dalle evidenze riscontrate in fase di sopralluogo, è stata individuata una nuova nicchia di distacco più a valle e pertanto l'areale tra il Km 52 e Km 51 della SS 92 e la nicchia è stata trasformata da R3 a R2;

area 9 dalle evidenze riscontrate in fase di sopralluogo, è stata riperimetrata l'area nella porzione a monte e ridotto il rischio da R4 a R3.

SCHEDA 2**Osservazioni PAI 2003**

Comune di: Paterno

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI da parte dell'Amministrazione comunale, sono stati effettuati dei sopralluoghi su 9 aree a rischio idrogeologico.

ESITO

Dai risultati del sopralluogo nonché dai dati in possesso dell'Amministrazioni è emerso che i perimetri e la determinazione del rischio attribuito dall'Autorità di Bacino sono corretti ad eccezione di un'unica area a rischio R3 collocata lungo la strada di accesso lato sud di Paterno.

L'area è stata rimossa in quanto non è stata riconosciuta un'areale in frana.

SCHEDA 3**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Genzano di Lucania

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa a due aree rispettivamente: a rischio R4 nella parte nord dell'abitato e a rischio R1 nella parte sud dell'abitato, è stato svolto un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi nonché gli elementi citati nella documentazione allegata all'osservazione.

ESITO

Per quanto riguarda l'area a rischio R4, constatata la presenza di interventi di consolidamento lungo il versante orientale (terre armate e paratie su pali), il rischio è stato variato, per una porzione limitata, da R4 a R2.

Per quanto concerne l'area a rischio R1, non sono stati riscontrati elementi utili ad un'eliminazione della stessa.

SCHEDA 4**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Tramutola

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa alle aree a rischio R3 ed R2 interessanti le aree del centro abitato, è stato effettuato un sopralluogo che ha comportato la variazione delle seguenti aree:

area 1 - area a rischio R3 collocata nella porzione meridionale dell'abitato ed interessante una porzione del centro storico, considerando la presenza diffusa di danni alle strutture abitative è stata riclassificata da R3 ad R4;

area 2 - area a rischio R3 collocata nella porzione nord occidentale del centro storico riperimetrata con l'eliminazione della porzione sommatata dell'area a rischio intercettante edifici monumentali del 1400 e 1700;

area 3 - riclassificazione dell'area R3 collocata nella pozione orientale del centro abitato da R3 ad R1;

- area 4 - area a rischio R2 collocata all'interno dei nuova zona residenziale dell'abitato declassificata da R2 ad R1.

SCHEDA 5**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Guardia Perticara

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa al versante orientale dell'abitato, sono state apportate delle modifiche del perimetro delle aree in frana, le quali coinvolgono alcuni edifici nonché la viabilità comunale.

Tali variazioni hanno comportato quindi l'incremento della classe di rischio da R2 ad R4 e la modifica dell'area a rischio con un aumento della stessa verso monte.

SCHEDA 6**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Trivigno

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa alle aree di seguito elencate:

1. area ovest dell'abitato,
2. area est dell'abitato,
3. area lungo la strada provinciale n°16 in prossimità del centro abitato,
4. area in prossimità della stazione ferroviaria di Trivigno;

sono stati effettuati dei sopralluoghi che hanno portato alle seguenti variazioni:

ESITO

1. Area ovest dell'abitato: modulazione dell'area da rischio R3 a con una parziale attribuzione, della parte di monte, a Rischio R2,
2. area est dell'abitato: declassificazione da rischio R3 a rischio R2 per tutta l'area, in considerazione dello stato di attività dei processi gravitativi,
3. area lungo la strada provinciale n°16 in prossimità del centro abitato: nessuna modifica,
4. area in prossimità della stazione ferroviaria di Trivigno: declassificazione da Rischio R3 a Rischio R2 e ripermimetrazione di un'area.

SCHEDA 7**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Pignola

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI l'Amministrazione comunale di Pignola, ha richiesto ulteriori approfondimenti in particolar modo nell'area rurale del territorio di propria competenza.

ESITO

Da approfondimenti di carattere geomorfologico su tutto il territorio rurale, d'intesa con i tecnici dell'Amministrazione comunale, si è provveduto alla verifica dei singoli areali in frana che ha comportato una più precisa perimetrazione dei fenomeni franosi e della classificazione del rischio.

SCHEDA 8**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Montemurro

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI, l'Amministrazione comunale di Montemurro, ha richiesto ulteriori approfondimenti in particolar modo nelle aree perimetrali l'abitato.

ESITO

Da approfondimenti di carattere geomorfologico su tutto il territorio rurale, d'intesa con i tecnici dell'Amministrazione comunale, si è provveduto a verificare i versanti dove sono stati riscontrati fenomeni gravitativi recenti. Tale riscontro ha comportato l'aggiunta di ulteriori areali a rischio R4 ed R2.

SCHEDA 9**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Lauria

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI, l'Amministrazione comunale di Lauria, ha richiesto ulteriori approfondimenti in particolar modo nelle aree del rione Muraccione.

ESITO

Da approfondimenti di carattere geomorfologico sull'area del rione Muraccione, d'intesa con i tecnici dell'Amministrazione comunale, si è provveduto a verificare i versanti dove sono stati riscontrati fenomeni gravitativi recenti. Tale riscontro ha comportato l'aggiunta di un'ulteriore area a rischio R4.

SCHEDA10**Osservazioni PAI 2003**

Comune di Tursi

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI, l'Amministrazione comunale di Tursi, ha richiesto ulteriori approfondimenti in particolar modo nelle aree quartiere Rabatana.

ESITO

Da approfondimenti di carattere geomorfologico lungo il crinale del quartiere "Rabatana", lungo il perimetro del Centro Storico, ed attraverso la constatazione di danni presenti lungo le opere di consolidamento esistenti, d'intesa con i tecnici dell'Amministrazione comunale si è provveduto a riperimetrare i processi gravitativi recenti. Tale riscontro ha comportato l'incremento di aree a rischio con l'attribuzione del Rischio R4.

ALLEGATO "B"**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLE NORME DI
ATTUAZIONE DEL P.A.I.****ISTANZE CONCLUSE CON ESITO FAVOREVOLE**

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.163 del 31.07.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.164 del 31.07.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.165 del 31.07.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.167 del 31.07.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.168 del 31.07.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.169 del 31.07.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.205 del 02.10.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.206 del 02.10.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.207 del 02.10.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.228 del 27.10.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.229 del 27.10.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.230 del 27.10.2003.

ISTANZE CONCLUSE CON DINIEGO

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.190 del 11.09.2003;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.220 del 14.10.2003.

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 25 DELLE NORME DI
ATTUAZIONE DEL P.A.I.****ISTANZE CONCLUSE CON ESITO FAVOREVOLE**

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.188 del 11.09.2003

